



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 92 del 4 Ottobre 2013

Progetto Speciale Multiasse

"Reti di Imprese per l'Internazionalizzazione"

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364221 - 364211
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI

DETERMINAZIONE 03.09.2013, n. DL29/70

PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013 - Piano Operativo 2012/2013. Progetto Speciale Multiasse "Reti di Imprese per l'Internazionalizzazione". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06, per la realizzazione di un servizio sperimentale finalizzato all'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali. Indizione procedura di gara: approvazione Capitolato d'onori, Disciplinare di gara, Bando di gara ed impegno risorse per pubblicazione G.U.R.I. - CIG 5299395F15..... 4

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE
 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
 FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
 SOCIALI
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
 ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI*

DETERMINAZIONE 03.09.2013, n. DL29/70
PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013 - Piano Operativo 2012/2013. Progetto Speciale Multiasse "Reti di Imprese per l'Internazionalizzazione". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06, per la realizzazione di un servizio sperimentale finalizzato all'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali. Indizione procedura di gara: approvazione Capitolato d'oneri, Disciplinare di gara, Bando di gara ed impegno risorse per pubblicazione G.U.R.I. - CIG 5299395F15.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI**

- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 nr. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, nr. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, nr. 85/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

- il Regolamento (CE) 7 aprile 2009, nr. 284/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, nr. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) nr. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) 6 maggio 2009, nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) 1 settembre 2009, nr. 846/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Rettifica del regolamento (CE) nr. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del

- Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Abruzzo 2007- 2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI- 2007;
 - la Delibera CIPE 15-06-2007, nr. 36, pubblicata sulla G.U.R.I. ORD n. 241 del 16 ottobre 2007, concernente, tra l'altro, il Cofinanziamento statale a carico della Legge n. 183/1987 dei Programmi regionali FESR e FSE e del Programma nazionale FSE Azioni di sistema dell'Obiettivo Competitività regionale ed occupazione - programmazione 2007-2013;
 - il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
 - il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8/XI/2007;
 - la Deliberazione Giunta Regionale 07-03-2011, nr. 164, e s.m.i., concernente "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
 - la Determinazione Direttoriale, 09-03-2011, nr. DL/15, e s.m. e i., concernente "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
 - le successive modifiche e integrazioni alle "Linee guida per l'attuazione operativa degli

- interventi" intervenute con Determinazioni Direttoriali: DL/19 del 6 aprile 2011, DL/53 del 14 luglio 2011, DL/105 del 3 settembre 2012, DL/45 del 4 aprile 2013;
- la D.G.R., 11-06-2012, nr. 364, recante "P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo C.R.O. - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione";
 - la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 21-12-2011 concernente "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012. (12A01192)";
 - il Decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163, e s.m.i.;
 - la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i.;

DATO ATTO che nel menzionato Piano Operativo 2012-2013 è prevista, tra gli altri, la realizzazione del Progetto speciale multiasse "Reti di imprese per l'internazionalizzazione";

RICHIAMATA la D.G.R., 29-07-2013, nr. 562, recante "PO FSE Abruzzo 2007 - 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. ASSE 2 "Occupabilità" - Asse 4 "Capitale Umano". Piano Operativo 2012-2013. Progetto speciale: "Reti di imprese per l'internazionalizzazione". Scheda progettuale approvata con D.G.R. n. 364 dell'11/06/2012. Modifiche.";

CONSIDERATO

- che la scheda afferente il suddetto progetto speciale prevede l'individuazione, mediante specifico bando di gara, di un soggetto cui affidare la realizzazione di un servizio sperimentale finalizzato all'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali, cui sono destinate risorse finanziarie per Euro 2.000.000,00, come da seguente tabella:

ASSE	Obiettivo Specifico	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Risorse finanziarie
Asse I	1.a)	n° 62	403.500,00	596.500,00	1.000.000,00
Asse II	2.e)	n° 66	201.750,00	298.250,00	500.000,00
Asse V	5.m)	n° 80	201.750,00	298.250,00	500.000,00
		TOTALE	807.000,00	1.193.000,00	2.000.000,00

- che una quota delle predette risorse, pari ad Euro 6.500,00, è riservata alle spese di pubblicazione, come per legge;

RITENUTO, pertanto, di procedere con l'indizione di una gara d'appalto con procedura aperta, al fine di verificare e comparare le offerte presentate dai partecipanti, così come specificato negli allegati "A" Capitolato d'oneri e "B" Disciplinare di gara;

PRECISATO CHE:

- il Disciplinare di Gara (Allegato "B") prevede che l'aggiudicazione avvenga in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Decreto legislativo 163/06 e s.m.i.;
- il prezzo posto a base di gara per i servizi oggetto dell'appalto di che trattasi è di Euro 1.647.520,66 (Euro unmilione seicento quarantasettemilacinquecentoventi/66), al netto dell'IVA (Euro 1.993.500,00 IVA inclusa);
- occorre, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006, dare la massima pubblicizzazione alla gara di che trattasi attraverso la pubblicazione:
 - di apposito bando (Allegato "E") nella G.U.R.I., estratto dal Bando pubblicato nella G.U.C.E. (Allegato "C"), per una spesa di Euro 2.432,52 (IVA inclusa);
 - di apposito avviso (Allegato "F") su due quotidiani che assicurino la più alta diffusione sul territorio nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale, individuati, a livello nazionale, ne "La Repubblica" e "Il Messaggero" e, a livello regionale, ne "Il Centro" e "Il Messaggero regionale", per un importo complessivo di spesa di Euro 3.081,50 (IVA inclusa);
- l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria nelle risorse afferenti gli Assi e le Categorie di spesa di cui alla precedente tabella;
- le spese di pubblicizzazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani sopra specificati, sono a carico

delle risorse dell'Asse V, Cat. di spesa nr. 80, di cui alla precedente tabella;

DATO ATTO che la citata deliberazione del Consiglio dell'Autorità di vigilanza stabilisce l'entità, le modalità e i termini di versamento della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente, attivate dalle predette stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che, per la gara di che trattasi, la stazione appaltante è tenuta a versare, a favore della citata Autorità di vigilanza, il contributo di Euro 600,00, determinato sulla base delle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, Legge, 23-12-2005, nr. 266, di soggetti pubblici e privati per l'anno 2012", pubblicate con avviso del 21 dicembre 2011 sul sito <http://www.avcp.it/> dalla stessa Autorità;

RICHIAMATA la Determinazione Direttoriale 25-01-2013, nr. DL/08, con la quale sono stati disposti, ai sensi della L.R. 25/3/2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis:

- l'accertamento n. 88 del 21/02/2013 di € 19.347.260,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E "Assegnazione comunitaria (FSE) Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013 - u.p.b. 04.01.001 - codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311;
- l'accertamento n. 89 del 21/02/2013 di € 28.606.471,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052 "Assegnazione statale (FdR) Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013 - u.p.b. 04.03.002 - codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

RITENUTO di impegnare, sui capitoli di spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario indicati nella tabella che segue, che presentano la sufficiente capienza, gli importi così come specificati:

- a favore della G.U.R.I.;

Denominazione	ASSE	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Importo Totale
G.U.R.I.	Asse V	80	981,52	1.451,00	2.432,52

- a favore delle Società “A. Manzoni & C. S.p.A.” e “PIEMME S.p.A.”:

Denominazione	ASSE	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Importo Totale
A. Manzoni & C. S.p.A.	Asse V	80	882,09	1.304,01	2.186,10
Piemme S.p.A.	Asse V	80	361,29	534,11	895,40

- a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Fornitura:

Denominazione	ASSE	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Importo Totale
AVCP	Asse V	80	242,10	357,90	600,00

PRECISATO CHE:

- all’impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell’appalto di che trattasi, si provvederà con separato e successivo atto dirigenziale;
- al fine della valutazione delle offerte, sarà nominata una Commissione giudicatrice ai sensi dell’art. 84 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di procedere** all’indizione di una gara di appalto con procedura aperta per la realizzazione di un servizio sperimentale finalizzato all’accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali - P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Ob. C.R.O. Piano Operativo 2012/2013 - Progetto Speciale Multiasse “Reti di Imprese per l’Internazionalizzazione”.
2. **di quantificare** in Euro 1.647.520,66 (Euro unmilionesecentoquarantasette

milacinquecentoventi/66), al netto dell’IVA (Euro 1.993.500,00 IVA inclusa), il prezzo posto a base di gara e il costo massimo complessivo del servizio.

3. **di approvare**, ai fini dell’espletamento della gara e della disciplina dell’appalto, la seguente documentazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. il Capitolato d’oneri (Allegato “A”),
 - b. il Disciplinare di Gara (Allegato “B”);
 - c. il Bando di gara (Allegato “C”) da pubblicare nella G.U.C.E.;
 - d. lo Schema di Contratto d’appalto da stipularsi con l’aggiudicatario (Allegato “D”);
 - e. l’estratto del Bando di gara (Allegato “E”) da pubblicare nella G.U.R.I.;
 - f. l’avviso da pubblicare sui quotidiani (Allegato “F”).
4. **di precisare** che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell’appalto del servizio di che trattasi, pari a complessivi Euro 2.000.000,00, sono a carico degli Assi e delle Categorie di Spesa del “PO FSE Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2012/2013, come da seguente tabella:

ASSE	Obiettivo Specifico	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Risorse finanziarie
Asse I	1.a)	n° 62	403.500,00	596.500,00	1.000.000,00
Asse II	2.e)	n° 66	201.750,00	298.250,00	500.000,00
Asse V	5.m)	n° 80	201.750,00	298.250,00	500.000,00
TOTALE			807.000,00	1.193.000,00	2.000.000,00

5. **di rinviare** l'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto di che trattasi.

6. **di impegnare** sull'Asse V, Cat. di Spesa 80, l'importo complessivo di Euro 3.681,50, così ripartito e nelle percentuali indicate nella tabella che segue:

- euro 2.186,10, per le spese di pubblicizzazione sui quotidiani a favore della Società "A. Manzoni & C. S.p.A." -

Filiale di Pescara, Via De Amicis n. 5 - 65100 PESCARA,;

- euro 895,40, per le spese di pubblicizzazione sui quotidiani, a favore della Società "PIEMME S.p.A." Concessionaria di Pubblicità - Filiale di Pescara, Corso Umberto n.113 - 62122 PESCARA,; euro € 600,00, a titolo di contribuzione, a favore dell'Autorità di vigilanza.

CODICE CUP C29D13000080006					
Denominazione	ASSE	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Importo Totale
A. Manzoni & C. S.p.A.	Asse V	80	882,09	1.304,01	2.186,10
Piemme S.p.A.	Asse V	80	361,29	534,11	895,40
AVCP	Asse V	80	242,10	357,90	600,00

7. **di impegnare e liquidare**, a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura, la somma di Euro 2.432,52, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca

della Stato, per la pubblicazione nella G.U.R.I. dell'estratto del Bando di gara (Allegato "G"), come di seguito specificato:

CODICE CUP C29D13000080006					
Denominazione	ASSE	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Importo Totale
G.U.R.I.	Asse V	80	981,52	1.451,00	2.432,52

8. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria e Credito a procedere al pagamento delle somme di Euro 2.432,52 sul c/c postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma - specificando la seguente casuale di versamento: "Gara di appalto con procedura aperta per la realizzazione di un servizio sperimentale finalizzato all'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali - P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Ob. C.R.O. Piano Operativo

2012/2013 - Progetto Speciale Multiasse "Reti di Imprese per l'Internazionalizzazione - CIG 5299395F15", con la massima urgenza, attesa l'inderogabile necessità di agevolare l'informativa dei soggetti potenzialmente interessati nel più breve tempo possibile, rendendo disponibili le quietanze degli avvenuti pagamenti alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali che provvederà a recapitare la prima ricevuta, brevi manu, al predetto Istituto

- Poligrafico, unitamente al Bando da pubblicare.
9. **di dare atto che** al fine della valutazione delle offerte, sarà nominata una Commissione giudicatrice ai sensi dell'art.84 del D. Lgs. Nr. 163/2006 e s.m.i..
10. **di dare atto che** all'aggiudicazione provvisoria provvederà apposita Commissione costituita con le modalità descritte in premessa, mentre all'aggiudicazione definitiva si provvederà con successiva Determinazione del Servizio Programmazione politiche attive del lavoro, formative e sociali.
11. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
- al Servizio Ragioneria generale - DB/9 - della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
 - al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;

- alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con gli Allegati "A", "B", "C", "D", "E" ed "F" sul sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it e sul B.U.R.A.T.
13. **di disporre** la pubblicazione dell'estratto del bando di gara (Allegato "E") sulla G.U.R.I., serie speciale relativa ai contratti pubblici, e dell'avviso di gara (Allegato "F") su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, per come individuati in narrativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRIGENTE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

Seguono allegati

Allegato "A" alla Determinazione 03/09/2013, nr. 70/DL29

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVEL'Europa è la carta
di accesso al FuturoPO FSE ABRUZZO
2007-2013OBIETTIVO
1
Crescita e occupazioneREGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALIP.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

PIANO OPERATIVO 2012-2013

ASSE I ADATTABILITÀ
ASSE II OCCUPABILITÀ
ASSE V INTERREGIONALITÀ – TRANSNAZIONALITÀPROGETTO SPECIALE MULTIASSE
“RETI DI IMPRESE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE”

(D.G.R. 11-06-2012, nr. 364)

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO
SPERIMENTALE FINALIZZATO ALL'ACCRESCIAMENTO DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE
ABRUZZESI AI MERCATI INTERNAZIONALI.CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE)
DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: 5299395F15

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Articolo 1 Premessa	3
Articolo 2 Normativa di Riferimento.....	3
Articolo 3 Riferimenti P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.....	5
Articolo 4 Oggetto dell'appalto.....	6
Articolo 6 Destinatari	7
Articolo 7 Categoria dei Servizi	7
Articolo 8 Ambito territoriale.....	8
Articolo 9 Prestazioni oggetto del servizio.....	8
Articolo 10 Ammontare dell'appalto di servizio e durata del contratto	10
Articolo 11 Gruppo di lavoro e caratteristiche minime	11
Articolo 12 Coordinamento delle attività e verifica dei servizi	12
Articolo 13 Condizioni di espletamento del servizio	12
Articolo 14 Informazione e pubblicità.....	12
Articolo 15 Tutela della privacy	13
Articolo 16 Responsabilità e obblighi.....	13

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

ARTICOLO 1

PREMESSA

1. La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione Politiche Attive del lavoro e Formative, nell'ambito del Programma Operativo regionale - FSE 2007/2013, Piano Operativo 2012/2013 intende avviare un'azione sperimentale nel campo dell'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali. Internazionalizzazione, Globalizzazione e Reti d'Impresa sono termini utilizzati sempre più spesso nell'attuale sistema economico e produttivo italiano ed internazionale. Con la presente iniziativa la Regione intende contribuire al contrasto della crisi economica e alla riduzione dei consumi che si è estesa a tutta l'area euro, che fino ad oggi ha sempre rappresentato il principale mercato di sbocco dell'export abruzzese, favorendo l'accesso delle imprese a mercati lontani con forte capacità, attraverso la crescita delle competenze professionali degli addetti, delle conoscenze aziendali nei temi trattati e la realizzazione di iniziative di collaborazione e di reti su base interregionale e transnazionale.

ARTICOLO 2

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. La gara si inquadra nel seguente ambito normativo:

- **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio**, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- **Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 nr. 1989/2006 del Consiglio** che modifica l'allegato III del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- **Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, nr. 1341/2008 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- **Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, nr. 85/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **Regolamento (CE) 7 aprile 2009, nr. 284/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **Regolamento (CE) 5 luglio 2006, nr. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) nr. 1784/1999;

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE

- **Regolamento (CE) 6 maggio 2009, nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della Commissione** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) 1 settembre 2009, nr. 846/2009 della Commissione** che modifica il regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Rettifica del regolamento (CE) nr. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006**, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo** – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito “PO FSE Abruzzo 2007- 2013”), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI- 2007;
- **Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, nr. 36**, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
- **Deliberazione Giunta Regionale 07-03-2011, nr. 164**, e s.m. e i., concernente “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione”: *Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato*”;
- **Determinazione Direttoriale, 09-03-2011, nr. DL/15**, e s.m. e i., concernente “PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi: *modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato*”;
- le successive modifiche e integrazioni alle “Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi” intervenute con Determinazioni Direttoriali: DL/19 del 6 aprile 2011, DL/53 del 14 luglio 2011, DL/105 del 3 settembre 2012, DL/45 del 4 aprile 2013;
- **D.G.R., 11-06-2012, nr. 364**, recante “P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo C.R.O. - Piano Operativo 2012-2013: *Approvazione*”;
- **Decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163**, e s.m. e i.;
- **Legge 13 agosto 2010, n. 136**, e s.m. e i.,.
- **Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche del lavoro**;
- **Disposizioni contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara, negli allegati e le ulteriori disposizioni normative comunitarie, statali e regionali applicabili alla procedura di gara ed all'appalto di servizio.**

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE “RETI DI IMPRESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE” - “PIANO OPERATIVO 2012 - 2013 DEL P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE

ARTICOLO 3

RIFERIMENTI P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE “Reti di Imprese per l’Internazionalizzazione”	
Asse	Asse 1 - Adattabilità Asse 2 - Occupabilità Asse 5 - Interregionalità – Transnazionalità
Azioni indicative	<p>azioni di formazione continua a sostegno dell’adattabilità dei lavoratori dipendenti privati e pubblici, dei lavoratori autonomi, degli imprenditori e del management aziendale (Ob. Spec. 1.a);</p> <p>azioni di aggiornamento nei distretti produttivi e nei comparti economici strategici, anche in un’ottica di adattamento alle innovazioni tecnologiche e organizzative (ICT e imprese a rete) (Ob. Sp.: 1.a);</p> <p>voucher formativi individuali da erogare (Ob. Spec. 1a);</p> <p>azioni integrate, caratterizzate da un approccio individualizzato e finalizzate all’inserimento/reinserimento al lavoro di inoccupati, disoccupati e di lavoratori in CIG, CIGS e in Mobilità, di lavoratori di imprese che non fruiscono di ammortizzatori sociali espulsi dal MdL a seguito di crisi e ristrutturazioni aziendali, over-45, soggetti portatori di un basso livello di istruzione-qualificazione, donne, lavoratori atipici in transizione tra un’occupazione e l’altra (in particolare orientamento, counselling, bilancio di competenze, sostegno al potenziamento delle competenze relazionali e cognitive, formazione, work-experiences, consulenza e tutoraggio, aiuti per la creazione d’impresa, prestiti d’onore, aiuti alle imprese finalizzati ad incentivare l’assunzione e/o consolidare i rapporti di lavoro atipici, ecc.) (Ob. Sp.: 2.e);</p>
Obiettivo Specifico e Categorie di spesa	<p>1.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori. Categorie di spesa n° 62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all’interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell’imprenditorialità e dell’innovazione - € 1.000.000,00.</p> <p>2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese. Categoria di spesa n° 66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L. - € 500.000,00</p> <p>5.m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche. Categorie di spesa n° 80: promozione del partenariato, patti ed iniziative attraverso la messa in rete dei principali stakeholders - € 500.000,00.</p>
Modalità di attuazione	Procedura di evidenza pubblica

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE “RETI DI IMPRESE PER L’INTERNAZIONALIZZAZIONE” - PIANO OPERATIVO 2012 - 2013 DEL P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE

(procedure)	
Risorse finanziarie	€ 2.000.000,00

ARTICOLO 4 OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il progetto intende promuovere una cultura aziendale diffusa, volta all'ampliamento dei mercati e all'acquisizione di nuove e strategiche competenze rivolte alla crescita imprenditoriale e manageriale.

2. L'obiettivo generale consiste nel generare nuove opportunità di crescita e visibilità per le imprese del territorio abruzzese attraverso la capitalizzazione delle esperienze pregresse, l'apprendimento di nuove modalità collaborative e il potenziamento e la valorizzazione del capitale umano, operando interventi formativi finalizzati alla diffusione di una nuova filosofia di sviluppo dei processi produttivi basati su specifici benchmarking individuati nelle buone prassi sviluppatesi tra le piccole e medie imprese. In particolare, si intende sostenere l'implementazione di processi d'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese abruzzesi promuovendo la costituzione di almeno una rete tra una pluralità di aziende finalizzata alla definizione di uno o più "Patti formativi", mirati alla sperimentazione di modelli formativi diretti al rafforzamento delle competenze (aggiornamento o specializzazione), di figure professionali interne alle aziende beneficiarie dell'intervento, al fine di presidiare l'esercizio di funzioni di *marketing*, comunicazione, o altre necessarie in chiave di apertura al mercato internazionale.

3. L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. capitalizzare le esperienze pregresse, anche in riferimento a quelle finanziate dalla regione Abruzzo, codificarle e renderle trasferibili (*best practice*);
2. attivare adeguati strumenti di promozione e comunicazione volti alla diffusione capillare delle informazioni in merito all'iniziativa, in modo da favorire al massimo l'accesso all'iniziativa da parte delle imprese interessate;
3. sviluppare attività di *marketing* finalizzate alla promozione delle aziende con particolare attenzione alla raccolta e diffusione di buone prassi. Le azioni promozionali potranno anche riguardare: *incoming* di operatori esteri, incontri bilaterali fra operatori, *workshop*, seminari all'estero o in Abruzzo, azioni di comunicazione sul mercato, eventi collaterali alle presenze fieristiche;
4. promuovere la costituzione di reti tra imprese abruzzesi, soggetti nazionali ed esteri e organismi di animazione per lo scambio e condivisione di esperienze e buone prassi, atte a garantire, alle imprese abruzzesi, un'evoluzione di successo sui mercati esteri in termini di nuovi contratti, investimenti, *licensing*, collaborazioni industriali, accordi commerciali per un incremento dell'export o per un'eventuale cooperazione produttiva;
5. realizzare, a seguito della sottoscrizione di un "Patto formativo" tra i componenti della *rete*, un'analisi del fabbisogno formativo finalizzato alla promozione di metodologie e modelli che permettano lo sviluppo e/o il potenziamento di competenze professionali nell'avviamento e gestione di processi d'internazionalizzazione nei soggetti che ricoprono posizioni chiave nelle relazioni con i mercati esteri all'interno delle imprese abruzzesi;

4. Per raggiungere questi obiettivi, s'intende incentivare la creazione di Reti locali per la promozione di politiche comuni, sia di processo, che di prodotto, attraverso la formazione di figure professionali strategiche e necessarie nei nuovi assetti organizzativi. Le reti sono costituite tra Imprese, con sede legale e/o operativa in Abruzzo, appartenenti allo stesso distretto o allo stesso settore, per lo scambio di buone prassi ed in grado di garantire il loro apporto in termini di esperienze sul tema dell'internazionalizzazione d'impresa.

5. Il coinvolgimento delle imprese nella rete deve essere dimostrato già in sede di presentazione della proposta, tramite la presentazione di lettere di intenti di almeno 10 imprese interessate. Il numero delle imprese partecipanti potrà poi essere incrementato anche in fase di realizzazione dell'iniziativa e in seguito all'espletamento delle azioni informative di cui al successivo art. 9.

6. Possono aderire alla rete, in qualità di partner esterni, di supporto al progetto formativo, anche imprese straniere, Enti locali, Agenzie pubbliche che detengono funzioni di promozione all'estero ed internazionalizzazione, Camere di Commercio e Camere di Commercio italiane all'estero, Consorzi, Associazioni sindacali datoriali e dei lavoratori e Organismi di formazione.

7. Il coinvolgimento di partner esterni aggiuntivi viene valorizzato attraverso l'attribuzione di un punteggio premiale in fase di valutazione di merito delle proposte progettuali.

ARTICOLO 6 DESTINATARI

1. I destinatari delle attività sono le piccole e medie imprese, singolarmente individuate o in forma aggregata (attraverso consorzi, raggruppamenti temporanei, reti) come definite dall'allegato 1 del Reg. CE n. 800/2008 della Commissione europea, ubicate (anche con unità locali) nell'intero territorio della Regione Abruzzo, regolarmente iscritte al registro delle imprese, che aderiscono alla Rete.

2. Considerate, le peculiari vocazioni produttive del territorio regionale, i settori di potenziale sviluppo e di innovazione, si ritiene strategico destinare l'intervento esclusivamente alle piccole e medie imprese appartenenti ai soli settori¹: agroalimentare², meccanica³, efficienza energetica⁴ e moda⁵.

3. La formazione continua è rivolta ai soggetti che ricoprono o che intendono ricoprire posizioni chiave nelle relazioni con i mercati esteri all'interno delle imprese abruzzesi precedentemente individuate (imprenditori, dipendenti e/o consulenti) che, intendono sviluppare competenze strategiche finalizzate alla crescita delle imprese sul mercato globale.

ARTICOLO 7 CATEGORIA DEI SERVIZI

¹ I settori richiamati corrispondono a quelli già individuati nelle "Linee di indirizzo in materia di Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al capo II del D.P.C.M. 25/01/2008 - Costituzione di Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)", (D.G.R. n. 152/2010; D.G.R. n. 640/2010; D.G.R. n. 652/2010).

² Il settore agroalimentare include i codici ATECO 2007 10, 11, 46.31, 46.32, 46.33, 46.34, 46.36, 46.37, 46.38, 46.39.1, 46.39.20 (escluso il commercio all'ingrosso non specializzato del tabacco), 47.11, 47.21, 47.22, 47.23, 47.24, 47.25, 47.29, 47.81, 47.9 (per il codice 47.9 "commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche e mercati" si fa riferimento esclusivamente ai prodotti agroalimentari).

³ Il settore meccanica include i codici ATECO 2007 28, 29, 30, 33.12, 33.15, 33.16, 33.17, 33.20.09 e il 45.

⁴ Il settore efficienza energetica include i codici ATECO 2007 35.1 e il 33.20.01.

⁵ Il settore moda include i codici ATECO 2007 13, 14, 15, 47.71, 47.72 e il 74.10.1.

1. La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs., nr. 163/06, è quella indicata nell'Allegato II.A del predetto D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., CPV 80530000-8.

ARTICOLO 8 AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale principale cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto è il territorio della Regione Abruzzo, fermo restando l'obbligo di assicurare attività funzionali e conseguenti al servizio richiesto in sedi diverse, sia nazionali che estere.

ARTICOLO 9 PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

1. La finalità dell'intervento consiste nel sostenere l'apertura ai mercati internazionali di una pluralità di aziende di piccole e medie dimensioni, attraverso la promozione e la costituzione di reti tra esse e la definizione di "Patti formativi" mirati alla elaborazione ed alla sperimentazione congiunta di modelli formativi diretti al rafforzamento delle competenze strategiche necessarie alla crescita delle imprese sul mercato globale, in termini di aggiornamento o specializzazione, delle figure professionali (imprenditori, dipendenti e/o consulenti) interne delle medesime aziende.

2. In tale ottica, l'intervento è finalizzato al miglioramento produttivo e/o organizzativo, al miglioramento della qualificazione delle risorse umane a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, alla produzione/erogazione di nuovi prodotti/servizi, ecc..

3. In linea generale, l'intervento deve realizzare una serie di iniziative volte a:

- individuare i fabbisogni delle PMI aderenti alla rete connessi ai processi di apertura ai mercati internazionali, in atto o potenziali, e formalizzare dei modelli di rilevazione;
- promuovere una forma collaborativa delle imprese all'interno della rete, capace di animare, promuovere e stimolare il processo di internazionalizzazione;
- pianificare ed erogare azioni di formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi, degli imprenditori e del management aziendale;
- operare in una logica di replicabilità dell'iniziativa e quindi tendere all'identificazione e promozione di una buona prassi da diffondere sul territorio.

4. Nello specifico, gli interventi e le prestazioni minime di servizi da assicurare, oggetto del presente appalto, sono:

a. capitalizzare le esperienze pregresse, anche in riferimento a quelle finanziate dalla regione Abruzzo, codificarle e renderle trasferibili (*best practice*).

b. Realizzare azioni di promozione e comunicazione finalizzate a:

- diffondere in modo capillare le informazioni in merito all'iniziativa, al fine di massimizzare l'accesso alla stessa da parte delle imprese interessate al tema dell'internazionalizzazione;
- diffondere i risultati delle attività previste dal progetto, ivi comprese le *best practice* individuate, e le relative ricadute economiche sul tessuto produttivo

regionale, anche al fine di valorizzare e promuovere la creazione e il consolidamento di reti tra imprese, regionali, nazionali ed estere, finalizzate alla internazionalizzazione.

c. Favorire lo scambio di conoscenze e competenze, abilitanti rispetto allo sviluppo di sinergie industriali e commerciali ed alla conseguente penetrazione sui mercati esteri target, tra le imprese abruzzesi aderenti alla rete ed altri soggetti economici, su base interregionale e transnazionale.

Le reti sono costituite tra PMI⁶, con sedi operative localizzate nel territorio abruzzese.

Gli altri soggetti che possono prendere parte alle attività sono per esempio:

- Amministrazioni pubbliche che detengono funzioni di marketing territoriale;
- Camere di Commercio;
- Società consortili di distretti industriali;
- Associazioni di rappresentanza dei datori e dei lavoratori;
- Organismi formativi con sedi operative accreditate o accreditande nella Regione Abruzzo;
- Università;
- imprese ubicate al di fuori del territorio abruzzese, purché coerenti o collegate alle PMI abruzzesi, ancorché la scala dimensionale sia diversa;
- altre organizzazioni, anche estere, la cui partecipazione è ritenuta utile ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nel capoverso precedente.

d. Progettare e realizzare le azioni formative previste, a seguito della sottoscrizione del "Patto formativo" tra i componenti della rete, volte al potenziamento delle competenze professionali nell'avviamento e gestione di processi d'internazionalizzazione.

Questa attività ha l'obiettivo di progettare, realizzare e promuovere degli strumenti di networking finalizzati a favorire un approccio collaborativo tra le imprese aderenti, al fine di:

- rilevare i fabbisogni formativi espressi dalle PMI in rete, locali, anche attraverso la costruzione di modelli di rilevazione che ne agevolino l'autoindividuazione da parte delle imprese;
- definire i singoli Piani di sviluppo aziendale in direzione dei mercati internazionali ed eventualmente anche di quelli locali e nazionali;
- definire specifici modelli formativi da proporre alle imprese interessate da proporre e nella progettazione esecutiva di tali attività;
- promuovere azioni di aggiornamento/specializzazione, attraverso la formazione continua, in ambito distrettuale e/o settoriale rivolte a figure professionali interne alle aziende aderenti.

E' possibile:

- sia costituire aule omogenee su specifici fabbisogni formativi avvertiti da più aziende; ;
- sia erogare specifiche attività di formazione all'interno delle singole aziende in base a particolari esigenze di sviluppo.

⁶ vedi Allegato 1 al Regolamento (CE) n° 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008

Le attività formative saranno realizzate presso le sedi delle aziende e/o presso quelle di Organismi formativi accreditati nella Regione Abruzzo per la macro tipologia "formazione continua".

Gli interventi formativi potranno essere articolati in diversi moduli e/o edizioni e vertere su uno o più dei seguenti ambiti:

- Analisi degli scenari internazionali e dei mercati esteri;
- *Country analysis*;
- Certificazione dei prodotti;
- Analisi dell'organizzazione aziendale;
- Strategie di internazionalizzazione;
- Finanza internazionale;
- Marketing internazionale;
- *Fund raising* per l'internazionalizzazione;
- Procedure finanziarie, fiscali e operative del commercio e degli scambi con l'estero;
- Export management;
- Cooperazione internazionale: progetti e programmi;
- Informatica;
- Laboratorio linguistico;
- Project planning;
- Strumenti di *project management* e gestione di *partnership* internazionali.

Tutti gli interventi dovranno prevedere l'utilizzo di metodologie innovative e complementari capaci di supportare lo sviluppo dell'utilizzo dell'ICT all'interno delle aziende; saranno privilegiate le metodologie che promuovono gli approcci collaborativi e di interazione e le attività di assistenza/affiancamento tecnico-consulenziale.

Le attività formative dovranno essere progettate e realizzate in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), di cui al Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006, ovvero in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria) di cui al Regolamento (CE) 06 agosto 2008 n. 800/2006.

5. I programmi d'internazionalizzazione non devono prevedere interventi di delocalizzazione. Il programma non prevede delocalizzazione quando non comporta la dismissione totale o parziale di attività produttive, con conseguente depotenziamento della capacità produttiva della/e sede/i operativa/e localizzate in Abruzzo e sul territorio nazionale. Il rispetto di tale condizione dovrà essere dichiarato dall'impresa aderente al "patto formativo" e potrà essere oggetto di successiva verifica.

ARTICOLO 10

AMMONTARE DELL'APPALTO DI SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

1. L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di **Euro 1.647.520,66 (Euro unmilione seicento quarantasettemilacinquecentoventi/66), oltre IVA come per legge**, a valere sul P.O. F.S.E. Regione Abruzzo 2007/2013, per i servizi da erogarsi per il **periodo di nr. 18 (diciotto) mesi** decorrenti dalla data di stipulazione del contratto e comunque non eccedente il termine del 30/09/2015, data in

cui tutte le attività devono terminare per permettere la chiusura del progetto entro i termini del PO FSE Abruzzo 2007-2013.

2. L'appalto del servizio in oggetto è finanziato nell'ambito del Piano Operativo 2012/2013 - PO Abruzzo FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - Assi I, II e V.

3. L'importo finale del corrispettivo è quello fissato in sede di offerta. È espressamente stabilito che non saranno ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, relativamente al corrispettivo complessivo massimo sopraindicato.

ARTICOLO 11

GRUPPO DI LAVORO E CARATTERISTICHE MINIME

1. Per lo svolgimento delle attività il candidato è tenuto a costituire un adeguato modello organizzativo con un gruppo di lavoro con adeguate competenze tecnico-professionali. In particolare il gruppo di lavoro deve dimostrare competenze specifiche nella gestione di progetti di assistenza alle imprese, nonché esperienza di programmi formativi specialistici e innovativi.

2. Il gruppo di lavoro per la realizzazione delle linee di attività del servizio oggetto di affidamento dovrà avere la seguente configurazione e requisiti minimi:

- a) **nr. 01 capoprogetto**, responsabile dell'intero servizio, con almeno 15 anni di esperienza professionale in materia di consulenza e formazione superiore, che abbia già gestito, nella qualità di responsabile di progetto, almeno un progetto cofinanziato da Fondi Strutturali europei;
- b) **nr. 03 esperti senior** con almeno nr. 10 anni di esperienza in materia di consulenza e formazione specialistica;
- c) **nr. 01 esperto senior** con almeno nr. 10 anni di esperienza in materia di comunicazione;
- d) **nr. 04 esperti junior** con almeno 1 anni di esperienza in attività connesse all'oggetto dell'appalto.

3. Tali competenze devono essere verificate attraverso i *curricula* dei singoli esperti. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere allegato il curriculum vitae, debitamente sottoscritto, con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali documentabili, richieste e/o maturate nelle materie oggetto del presente capitolato, delle quali dovrà essere fornita una dettagliata descrizione. Il curriculum dovrà essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi delle norme dettate dal Capo III del D.P.R. 28-12-2000, nr. 445, e corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

4. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, dovrà essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo da ricoprire e l'impegno previsto (in termini di giornate/uomo). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese occorrerà inoltre indicare, a fianco di ogni componente del gruppo di lavoro, il nome della società di appartenenza.

5. La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso formale dell'Amministrazione appaltante.

6. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Amministrazione appaltante, indicando i

nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento dell'offerta.

7. L'eventuale sostituzione è ammessa, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite.

8. L'attesa dell'autorizzazione dell'Amministrazione appaltante non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

ARTICOLO 12

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI SERVIZI

1. L'insieme delle attività da realizzare nell'ambito del progetto deve essere svolto e concordato in stretto raccordo con la Stazione Appaltante.

2. Le attività dovranno essere effettuate improrogabilmente entro le scadenze concordate e indicate nel Piano Tecnico di Lavoro.

3. Un Comitato di Pilotaggio composto da nr. 01 Dirigente, da nr. 01 Funzionario dell'Amministrazione Regionale e dal Coordinatore di progetto del soggetto aggiudicatario valuterà l'attuazione degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Tecnico di Lavoro, anche al fine di un suo miglioramento tramite variazioni, integrazioni, e/o modifiche.

4. Il Comitato di Pilotaggio potrà avvalersi della collaborazione della Società/A.T.I. che svolge compiti di Assistenza Tecnica al P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.

ARTICOLO 13

CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il soggetto aggiudicatario deve espletare il servizio con propria organizzazione autonoma, lo stesso può procedere ad affidamenti di incarichi all'esterno in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

2. In particolare le condizioni minime che il soggetto aggiudicatario deve assicurare per garantire la gestione delle attività sono:

- a) disponibilità di una sede fisica operativa nel territorio regionale;
- b) partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dal Dirigente di Servizio competente per assicurare il coordinamento degli interventi attuati;
- c) partecipazione ad eventuali ulteriori tavoli tecnici e/o di coordinamento.

ARTICOLO 14

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. L'aggiudicatario deve assicurare, in applicazione dell'art. 69, Reg. CE nr. 1083/06 e degli artt. 8 e 9, Reg. CE nr. 1828/06, la pubblicizzazione degli interventi attraverso i diversi mezzi di comunicazione, inclusa la rete internet.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE

ARTICOLO 15

TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'aggiudicatario si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni acquisite nell'ambito del servizio vengano considerati riservati e trattati come tali.

ARTICOLO 16

RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

1. L'aggiudicatario è assoggettato al pieno rispetto delle prescrizioni dei Regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.

2. L'aggiudicatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e modalità di erogazione dei servizi oggetto della gara, ad accettarne il controllo anche ispettivo.

3. L'aggiudicatario riconosce a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente capitolato e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando la Regione Abruzzo da ogni responsabilità.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Avv. Alba La Barba

Per il Dirigente del Servizio
(Vacante)
Il Direttore Regionale
Dott. Germano De Sanctis

Allegato "B" alla Determinazione 03/09/2013, nr. 70/DL29



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

PIANO OPERATIVO 2012-2013

ASSE I ADATTABILITÀ

ASSE II OCCUPABILITÀ

ASSE V INTERREGIONALITÀ – TRANSNAZIONALITÀ

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE
“RETI DI IMPRESE PER
L’INTERNAZIONALIZZAZIONE”

(D.G.R. 11-06-2012, nr. 364)

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO SPERIMENTALE FINALIZZATO ALL’ACCRESCIAMENTO DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE ABRUZZESI AI MERCATI INTERNAZIONALI.

CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE) DELL’AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: 5299395F15

INDICE

DISCIPLINARE DI GARA

SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
Articolo 1 Amministrazione aggiudicatrice	4
Articolo 2 Procedura di Gara e criteri di aggiudicazione.....	4
Articolo 3 Condizioni minime di ammissibilità.....	5
Articolo 4 Requisiti amministrativi.....	6
Articolo 5 Requisiti di idoneità professionale	10
Articolo 6 Capacità economica-finanziaria.....	11
Articolo 7 Capacità tecnico-professionale.....	12
Articolo 8 Avvalimento.....	13
Articolo 9 Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari di concorrenti, g.e.i.e	15
Articolo 10 Altri Consorzi.....	17
Articolo 11 Modalità di presentazione dell'offerta	19
Articolo 12 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta tecnica.....	20
Articolo 13 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta economica	21
Articolo 14 Procedura di valutazione delle offerte.....	22
Articolo 15 Criteri di valutazione delle offerte.....	25
Articolo 16 Cause di esclusione	27
SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	29
Articolo 1 Informazioni di carattere tecnico-amministrativo	29
Articolo 2 Stipula del contratto	30
Articolo 3 Piano tecnico di lavoro.....	32
Articolo 4 Obbligazioni, danni, responsabilità dell'appaltatore.....	33
Articolo 5 Variazioni qualitative o quantitative	34
Articolo 6 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto.....	34
Articolo 7 Cessione dei crediti derivanti dal contratto.....	34
Articolo 8 Subappalto	35
Articolo 9 Modalità di fatturazione e pagamento.....	35
Articolo 10 Accettazione dei servizi e responsabilità dell'aggiudicatario.....	37
Articolo 11 Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà	37
Articolo 12 Obblighi di riservatezza.....	38
Articolo 13 Osservanza delle condizioni di lavoro	39
Articolo 14 Verifiche.....	39
Articolo 15 penali.....	39
Articolo 16 Risoluzione anticipata del contratto.....	40
Articolo 17 Recesso.....	41
Articolo 18 Foro competente	42

Articolo 19 Rinvio al codice degli appalti.....	42
Articolo 20 Responsabile unico del procedimento e informazioni.....	42
Articolo 21 Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali	42
ALLEGATI AL DISCIPLINARE DI GARA	44
ALLEGATO 1	45
ALLEGATO 2	48
ALLEGATO 3	57
ALLEGATO 4	60
ALLEGATO 5	65

DISCIPLINARE DI GARA

SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1. Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione politiche attive del lavoro e formative.

Indirizzo: Viale Bovio, 425

Città: Pescara

Codice postale: 65121

Paese: Italia

Punti di contatto: 085/7672002

E-mail: alba.labarba@regione.abruzzo.it

Responsabile del procedimento: Avv. Alba La Barba

2. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

3. Il Codice Identificativo di Gara (CIG) per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è: **5299395F15**

ARTICOLO 2

PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12-04-2006, nr. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i., dal relativo Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 10.10.2012 recante "BANDO-TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli artt. 64, comma 4-bis, e 46, comma 1-bis, del Codice dei Contratti Pubblici", dal presente disciplinare, dal capitolato speciale d'oneri e dallo schema di contratto, tutti allegati al provvedimento d'indizione della procedura di gara.

2. All'affidamento dei servizi, compiutamente descritti nel capitolato speciale d'oneri, si procederà mediante esperimento di procedura aperta, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsti rispettivamente dall'art.55, comma 5, e dall'art. 83, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

ARTICOLO 3

CONDIZIONI MINIME DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. che svolgono attività economiche coerenti con il/i servizio/i da appaltare, nonché, secondo quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21-10-2010, gli altri soggetti giuridici, anche pubblici, i cui scopi istituzionali e/o statutari prevedono lo svolgimento di attività aventi rilevanza economica coerenti con il/i servizio/i da espletare.

2. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. anche se non ancora costituiti.

3. Le aggregazioni tra le imprese di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis), del D. Lgs. nr. 163/2006 possono partecipare alla presente procedura secondo le modalità previste dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 23 aprile 2013.

4. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater), vengono esclusi i concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs nr. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese, pena l'esclusione di tutti i suddetti soggetti concorrenti coinvolti.

6. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

7. Ai fini della verifica delle condizioni minime di ammissibilità, i concorrenti devono produrre, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., quanto previsto dai successivi articoli.

8. Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere prodotta in lingua italiana. La presentazione di certificazioni o attestazioni e documentazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, deve essere corredata dalla traduzione giurata.

9. Per la realizzazione delle attività previste dall'art. 9, comma 4, del capitolato speciale d'oneri, punto d), il concorrente aggiudicatario, singolo o raggruppato, deve essere in possesso dell'accreditamento regionale ai sensi della D.G.R. n. 393/2009 per la

macrotipologia "Alta formazione". Ai fini della stipulazione del contratto, l'Amministrazione accerta d'ufficio e, se necessario, mediante acquisizione di idonea documentazione prodotta dall'interessato, il possesso dei requisiti di cui al presente comma da parte dell'aggiudicatario. Nel caso di esito negativo dell'accertamento, il concorrente è escluso e si procede secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Sezione II del presente disciplinare di gara.

ARTICOLO 4

REQUISITI AMMINISTRATIVI

1. Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente deve produrre l'istanza di partecipazione alla gara d'appalto (**Allegato "1"**), atto soggetto all'imposta di bollo secondo la disciplina di cui al D.P.R. nr. 642/1972, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri, contenente, a pena di esclusione, la dichiarazione di elezione di domicilio. L'istanza di partecipazione deve anche contenere l'indicazione del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica certificata ai quali la Stazione appaltante effettua le comunicazioni connesse alla procedura di gara. In caso di mancata indicazione, la Stazione appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni che sono effettuate, di norma, mediante posta elettronica certificata o fax rispettivamente all'indirizzo e al numero indicati nell'istanza di partecipazione; è fatto salvo quanto previsto dall'art. 79, comma 5-bis, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

2. L'istanza in questione deve contenere il consenso del concorrente al trattamento dei dati, e di ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

3. Unitamente a detta istanza, deve essere prodotta dichiarazione del legale rappresentante (**Allegato "2"**), resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, attestante:

a) la completa denominazione del concorrente, la natura (pubblica, privata, mista) e forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e operativa, i numeri di C.F. e P.IVA, di posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L. e il C.C.N.L. applicato, nonché le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti riferiti al procedimento di gara. A detta istanza va eventualmente allegata, in originale o copia conforme all'originale, atto di procura, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare;

b) che il soggetto rappresentato, i suoi amministratori e gli altri soggetti di cui all'art. 38, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non si trovano in nessuna delle condizioni ostative di cui allo stesso art. 38, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; tale dichiarazione deve essere comprensiva, a pena di esclusione, delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e delle generalità dei soggetti

cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per detti soggetti, oltre che per: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., si richiede di indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione. Per quanto riguarda i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei predetti soggetti, in modo da consentire di effettuare le verifiche necessarie.

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. "dissociazione" ex art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, Legge 12-03-1999, nr. 68, ovvero di non essere assoggettato alle predette norme, specificandone la motivazione;

d) di avere preso visione del bando di gara, del capitolato d'oneri e del disciplinare e di accettare integralmente e in modo incondizionato l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato e disciplinare di gara, in particolare i divieti, prescrizioni e condizioni stabiliti dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

e) di non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente. Laddove il concorrente non possa rendere la suddetta dichiarazione, può dichiarare di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure può dichiarare di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

(elencando i soggetti medesimi) e di aver formulato l'offerta autonomamente. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

f) l'assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, Legge nr. 383/01;

g) la cognizione che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

h) l'impegno a compiere, in caso di aggiudicazione, quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/06;

i) l'impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione, la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) nr. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'art. 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

l) che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, D.L. 4 luglio 2006, nr. 223, convertito, con modificazioni, in Legge nr. 248/2006, come successivamente modificato dalla L. 296/2006, dal D.L.185/2008 e dalla L. 99/2009;

m) che, con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico di sicurezza sul lavoro), l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, e che ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori anche in relazione alle disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2009, nr. 106;

n) che non ha commesso violazioni gravi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

o) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

p) che non sussiste il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. nr. 165/2001, secondo il quale *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui*

all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 13, comma 5, lett. a), D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

4. L'istanza di cui al precedente comma 1, deve essere corredata:

a) da garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa), sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità stabilite dall'art. 75, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; per fruire di tale beneficio, il concorrente deve segnalare il possesso del requisito e allegare alla garanzia una copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La cauzione può essere prestata anche mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la tesoreria regionale di L'Aquila. La garanzia potrà essere, altresì, costituita da fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.Lgs. nr. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998.

La fideiussione deve avere validità non inferiore a nr. 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte; essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa; contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, per ulteriori nr. 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 75, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., la garanzia provvisoria, prodotta dall'aggiudicatario, viene automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. La stazione appaltante,

nell'atto di comunicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

b) dalla dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i., di un fideiussore a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

c) dall'Attestazione del pagamento effettuato a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, determinato sulla base delle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge 23-12-2005, nr. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2011.", pubblicate sul sito <http://www.avcp.it/> dalla stessa Autorità.

Nel presente appalto il versamento del contributo di partecipazione alla gara è di **Euro 140,00 (Euro centoquaranta/00)**.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalle suddette istruzioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta di pagamento rilasciata dal "Servizio riscossione contributi" oppure, in caso di pagamento in contanti, l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita abilitato.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

a) il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;

b) il CIG della presente procedura.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico estero deve allegare all'offerta l'attestazione del bonifico.

ARTICOLO 5

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

1. I concorrenti, laddove tenuti, devono produrre dichiarazione ai sensi dell'art. 46, D.P.R. nr. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A..

2. I concorrenti iscritti nei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, devono produrre dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 attestante detta iscrizione.

3. In assenza di tali iscrizioni il concorrente deve dichiarare l'insussistenza dei suddetti obblighi di iscrizione, corredando la dichiarazione di copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

4. I concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E., sono tenuti, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. a provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito¹.

5. Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. i candidati o gli offerenti che per poter prestare nel proprio paese di origine il servizio di cui alla presente procedura di aggiudicazione devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione devono provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

6. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta deve essere resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

7. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'Allegato "2".

ARTICOLO 6

CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA

1. I concorrenti devono dimostrare la capacità finanziaria ed economica attraverso la presentazione dei seguenti documenti:

- dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, attestante il **fatturato globale d'impresa**, al netto di I.V.A., realizzato negli ultimi nr. 03 (tre) esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per i quali, alla stessa data, sono decorsi i termini per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese, se il concorrente vi è tenuto, oppure, in caso contrario, sono decorsi i termini per la presentazione del modello Unico. Tale fatturato, tenuto conto del valore complessivo delle risorse finanziarie oggetto di procedura e della conseguente necessità di ammettere a partecipare soggetti dotati di congrua e proporzionale capacità e solidità economico-finanziaria, **non dovrà essere complessivamente inferiore, a pena di esclusione, al doppio dell'importo posto a base di gara, pari ad Euro 3.295.041,32 (Euro tremilioniduecentonovantacinquemilazeroquarantuno/32) IVA esclusa**, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;

¹ I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato XI C attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese in cui sono residenti (art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.).

- dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, attestante il possesso di un **fatturato specifico d'impresa**, al netto di I.V.A., relativo a servizi di cui al presente appalto o a servizi analoghi, conseguito negli ultimi nr. 3 (tre) esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per i quali, alla stessa data, sono decorsi i termini per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese, se il concorrente vi è tenuto, oppure, in caso contrario, sono decorsi i termini per la presentazione del modello Unico. Tenuto conto del valore complessivo delle risorse finanziarie oggetto di procedura, della conseguente esigenza di ammettere a partecipare soggetti dotati di congrua e proporzionale capacità e solidità economico-finanziariae di assicurare la specificità delle competenze tecnico-professionali necessarie per un corretto ed efficace svolgimento delle complesse ed articolate attività da appaltare, il predetto fatturato specifico d'impresa **non dovrà essere inferiore, a pena di esclusione, all'importo posto a base di gara, IVA esclusa, 1.647.520,66 (Euro unmilionescicentoquarantasettemilacinquecentoventi/66)**, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;

- referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. nr. 385/1993. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006.

2. Rientrano nei servizi di natura analoga le attività di contenuto riconducibile a quelle oggetto della presente gara, realizzate sia per soggetti pubblici che per privati. Non vengono presi in considerazione servizi non rientranti nella predetta definizione.

3. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni degli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006e s.m.i.

4. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "2"**.

ARTICOLO 7

CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

1. Al fine di assicurare la specificità delle competenze tecnico-professionali necessarie per un corretto ed efficace svolgimento delle complesse ed articolate attività oggetto di procedura, i concorrenti devono dimostrare la capacità tecnico-professionale attraverso la presentazione di una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/2000 contenente l'elenco dei principali servizi analoghi, realizzati nelle ultime tre

annualità (2010 - 2011 - 2012) antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara² (vale a dire regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo), con indicazione per ciascun servizio, dell'oggetto, delle date di inizio e ultimazione, dei destinatari pubblici e privati e dei relativi importi al netto di IVA³, di cui almeno uno del valore minimo di **Euro 300.000,00 (Euro trecentomila/00)** al netto di IVA, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa.

2. Rientrano nei servizi di natura analoga le attività di contenuto riconducibile a quelle oggetto della presente gara, realizzate sia per soggetti pubblici che per privati. Non vengono presi in considerazione servizi non rientranti nella predetta definizione.

3. Nel caso di servizi realizzati in soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., il concorrente deve specificare l'importo ad esso riferito.

4. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento al requisito, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni degli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

5. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "2"**.

ARTICOLO 8

AVVALIMENTO

1. Ai sensi della Direttiva 2004/18/CE e del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'avvalimento è ammesso con riferimento ai requisiti di cui alla Sezione I, artt. 6 e 7, del presente disciplinare⁴.

2. Il concorrente che intenda soddisfare i predetti requisiti mediante avvalimento di una sola Impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., deve presentare, pena l'esclusione dalla gara:

- a) dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;

²Il triennio indicato non necessariamente coincide con quello a cui fa riferimento il precedente art. 6 per il requisito di capacità economico-finanziaria che è legato anche all'intervenuta scadenza dei termini di deposito o presentazione dei citati documenti fiscali alla data di pubblicazione del bando di gara.

³ Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara, (art. 42, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.).

⁴ Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati (art. 49, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.).

- b) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 38, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
 - c) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente;
 - d) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata con uno degli altri concorrenti alla gara;
 - e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario, in luogo del contratto di cui alla presente lettera e) il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva resa ex artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (obblighi previsti dalla normativa antimafia).
3. Non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, a pena di esclusione di tutti i concorrenti con la medesima Impresa ausiliaria.
4. Non è consentito che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di entrambi.
5. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto.
6. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara.
7. Tutte le dichiarazioni di avvalimento vengono trasmesse all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, così come previsto dall'art. 49, comma 11, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.
8. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui agli **Allegati "3" e "4"**.

ARTICOLO 9

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, G.E.I.E

1. Per i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi ordinari di concorrenti e i G.E.I.E., di cui all'art. 34, lett. d), e) ed f), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati anche i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui al precedente art. 4, devono essere posseduti e dichiarati singolarmente da ciascuna impresa che costituisce/costituirà il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E.. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di consorzio ordinario costituito, i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui al precedente art. 4, devono essere posseduti e dichiarati anche dal consorzio medesimo;
- b) le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente anche da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
- c) in caso di costituendi raggruppamenti temporanei o G.E.I.E. l'impresa designata quale mandataria è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese (riportandone le ragioni sociali) costituenti il futuro raggruppamento;
- d) in caso di costituendi Consorzi, l'impresa designata ad eseguire le prestazioni in misura maggiore è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese (riportandone le ragioni sociali) che intenderanno costituirsi in consorzio ordinario di concorrenti;
- e) il beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50% è consentito solo se tutti i componenti facenti parte del raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. e la documentano nelle forme indicate all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare;
- f) in caso di raggruppamenti temporanei o G.E.I.E. costituiti, l'impresa già qualificata quale mandataria è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, in nome e per conto di tutti i soggetti componenti, con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento nel suo complesso indicando la ragione sociale delle imprese mandanti;

- g)** in caso di consorzio ordinario costituito, il consorzio medesimo è tenuto, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare;
- h)** il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, Legge nr. 266/2005 e di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici lavori, servizi e forniture dovrà essere unico ed essere effettuato dall'impresa designata quale mandataria o già qualificata quale mandataria;
- i)** in caso di costituendi raggruppamenti temporanei o G.E.I.E., l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In caso di costituendo consorzi ordinari di concorrenti l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che gli stessi costituiranno il consorzio, il cui legale rappresentante, in caso di aggiudicazione della gara, stipulerà il contratto in nome e per conto delle imprese consorziate;
- j)** in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e G.E.I.E. costituiti, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti. In caso di raggruppamento temporaneo o di G.E.I.E., l'istanza deve inoltre essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto, a pena di esclusione, in conformità all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., in originale o copia autenticata ai sensi di legge. In caso di consorzio ordinario di concorrenti l'istanza deve essere corredata dall'originale o copia autenticata dell'atto di costituzione;
- k)** i requisiti di capacità economico – finanziaria relativi al fatturato globale ed al fatturato specifico d'impresa, di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla mandataria, o, in caso di consorzio ordinario, dall'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti, o, in caso di consorzio ordinario, da ogni altra impresa consorziata o consorzianda coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni. Ciascun componente il suddetto raggruppamento o consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;
- l)** il requisito di capacità tecnico-professionale dello svolgimento di almeno un servizio analogo del valore minimo di **Euro 300.000,00 (Euro trecentomila/00)** al netto di IVA, di cui all'art. 7 del presente disciplinare di gara, deve essere posseduto interamente dalla mandataria in caso di raggruppamento o G.E.I.E. e dalla consorziata incaricata di eseguire il servizio

nella percentuale maggiore in caso di consorzio ordinario. Ciascun componente il raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7 del presente disciplinare di gara, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente;

m) l'eventuale dichiarazione di avalimento, di cui all'articolo 8 del presente disciplinare, deve essere resa e sottoscritta congiuntamente, in caso di costituendi raggruppamento temporaneo e consorzio ordinario, da tutti i componenti;

n) l'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte congiuntamente da tutti i componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario o del G.E.I.E.. Qualora il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. sia già stato costituito, gli atti in questione debbono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti";

o) è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In tali casi, tutte tali offerte vengono escluse dalla procedura;

p) è vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla relativa composizione rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza del presente divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto;

q) in riferimento alle vicende societarie di ogni partecipante al raggruppamento (quali ad esempio fusione con altre società) è fatto obbligo che i partecipanti medesimi mantengano tutti i requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara anche in costanza di rapporto contrattuale.

2. Alle aggregazioni tra le imprese di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis), del D. Lgs. nr. 163/2006, si applica l'art. 3, comma 3, nonché, in quanto compatibili, le disposizioni del presente articolo.

ARTICOLO 10

ALTRI CONSORZI

1. Per i consorzi, si applicano le disposizioni contenute negli artt. 34, 35 e 36 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

2. Per i consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. - consorzi fra cooperative di produzione e lavoro, consorzi fra imprese artigiane e consorzi

stabili - devono essere osservate le seguenti prescrizioni e presentati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a)** l'istanza deve contenere l'indicazione (denominazione, sede legale e sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;
- b)** una dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre e designati esecutori del servizio; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale; è vietata altresì la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- c)** i requisiti di carattere generale di cui al precedente articolo 4, il requisito di idoneità professionale ed il requisito di capacità economico-finanziaria delle idonee referenze bancarie devono essere posseduti sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate esecutrici del servizio. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente sia dal consorzio sia anche da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- d)** in relazione ai requisiti inerenti la capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale di cui agli artt. 6 e 7 del presente disciplinare si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. ed all'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010;
- e)** l'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio;
- f)** a pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che saranno effettuate dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio;
- g)** il consorzio è tenuto ad effettuare e comprovare, a pena di esclusione, il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di cui all'art. 4;
- h)** il consorzio è tenuto, a pena di esclusione, a presentare la garanzia provvisoria di cui all'art. 4;
- i)** il consorzio è tenuto, a pena di esclusione, a presentare copia autentica dell'atto di costituzione del Consorzio;
- j)** i consorzi stabili sono inoltre tenuti, a pena di esclusione, a presentare copia autenticata della Delibera di istituzione del consorzio, approvata dagli organi competenti per previsione statutaria, di ciascun consorziato incaricato dell'esecuzione del servizio, contenente l'espressa indicazione della decisione di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e

forniture per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni istituendo al tal fine una comune struttura di impresa.

ARTICOLO 11

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Le offerte, complete della relativa documentazione, devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata postale A/R (oppure, in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale) entro e non oltre la data del **21/10/2013** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco celere) al seguente indirizzo: **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Viale Bovio, 425 – 65124 Pescara (PE)**.

2. Le offerte inviate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

3. L'offerta, redatta in carta legale o resa legale, in lingua italiana, deve pervenire, a cura e rischio del mittente, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmato, recante all'esterno, oltre l'intestazione del mittente, contenente denominazione o ragione sociale, numero di telefono, fax e mail (se R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. indicare la capogruppo, se raggruppamento o consorzio o G.E.I.E. costituendi indicare i dati di ogni soggetto componente) e la dicitura **"P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo C.R.O.- Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale Multiasse Reti per l'Internazionalizzazione"**, e la dicitura **"RISERVATA: NON APRIRE"**.

4. Il predetto plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste, non trasparenti, anch'esse tutte chiuse e sigillate con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmate, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente così contrassegnate:

"BUSTA 1): DOCUMENTAZIONE DI GARA"

"BUSTA 2): OFFERTA TECNICA"

"BUSTA 3): OFFERTA ECONOMICA".

5. Nella **"Busta 1): Documentazione di gara"**, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti indicati ai precedenti artt. 4, 5, 6, 7, e 8, del presente disciplinare, preceduti da un sommario della documentazione inserita.

6. Nella **"Busta 2): Offerta Tecnica"** deve essere contenuta la proposta progettuale, a pena d'esclusione, resa in conformità a quanto indicato dal successivo art.12, del presente disciplinare.

7. Nella **"Busta 3): Offerta Economica"** deve essere contenuto, a pena di esclusione, il documento dell'offerta economica omnicomprensiva per la realizzazione del servizio, redatto in conformità a quanto indicato dall'art. 13 (vedi **Allegato "5"**), del presente disciplinare, espressa in Euro + I.V.A., in cifre ed in lettere, con avvertenza che in

caso di discordanza tra cifre e lettere, viene considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.

ARTICOLO 12

MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

1. La gara non è suddivisa in lotti, né è possibile presentare offerte per singole parti, pertanto risulta necessario, presentare un'unica proposta progettuale (offerta tecnica) articolata per tutti i singoli punti, come indicato al successivo comma 6.

2. Non sono ammesse varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato speciale d'oneri, fatta salva la possibilità di proporre motivatamente nell'interesse dell'Amministrazione aggiudicatrice adattamenti e/o miglioramenti e/o integrazioni ai servizi richiesti dal Capitolato speciale d'oneri.

3. La proposta tecnica deve essere redatta in lingua italiana, in un unico documento articolato per punti, di massimo nr. 50 (cinquanta) pagine (equivalenti a nr. 25 (venticinque) fogli con scrittura fronte/retro, con passo nr. 12 (dodici), carattere *Times New Roman*. Deve essere allegato un indice analitico. La Commissione si riserva di non valutare le pagine eccedenti.

4. L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti", oppure, nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio ovvero, nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.

5. A pena di esclusione, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

6. La proposta tecnica deve contenere:

a) la descrizione dettagliata dei contenuti e le modalità di realizzazione delle attività previste, specificando tutto quanto richiesto dal Capitolato speciale d'oneri, in particolare:

- l'approccio metodologico che si intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto dai documenti di gara;
- la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio;
- il modello organizzativo e di gestione proposto;
- eventuali prestazioni aggiuntive;

b) la descrizione del gruppo di lavoro la cui composizione deve rispettare la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art.11 del Capitolato speciale d'oneri. Per ciascuno dei componenti il

gruppo di lavoro deve essere allegato il curriculum vitae in formato europeo, reso a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritto in originale e corredato da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali documentabili, richieste e/o maturate nelle materie oggetto del Capitolato speciale d'oneri. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, deve essere altresì predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo da ricoprire e l'impegno previsto (in termini di giornate/uomo). Ferma restando l'esclusione del concorrente in caso di mancato rispetto della configurazione minima del gruppo di lavoro, non sono oggetto di valutazione le risorse umane che risultino non possedere i requisiti minimi e le competenze professionali richiesti.

c) il cronoprogramma delle attività.

7. In caso di RTI, consorzi, o G.E.I.E., a pena di esclusione, deve essere indicata la ripartizione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ARTICOLO 13

MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA

1. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte superiori all'importo massimo di **Euro 1.993.500,00 (Euro unmilionenovecentonovantatremilacinquecento/00), IVA inclusa.**

2. Per l'esecuzione dell'appalto, avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi di tipo interferenziale per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza i cui costi non sono soggetti a ribasso d'asta. Pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza relativi ai rischi di tipo interferenziale è pari a zero.

3. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da € 16,00, indica:

- il prezzo totale complessivo del servizio offerto al netto di I.V.A., espresso in cifre e lettere, comprensivo di tutte le attività richieste dal Capitolato speciale d'oneri;
- la corrispondente percentuale unica di ribasso rispetto all'importo posto a base di gara, espresso in cifre e lettere.
- i costi del lavoro, in rapporto alle risorse umane messe a disposizione e ai rispettivi impegni di lavoro in termini temporali, e costi relativi alla sicurezza diversi da quelli afferenti i rischi di natura interferenziale per consentire all'amministrazione di valutare la congruità, anche rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

4. In caso di mancata corrispondenza tra il prezzo totale complessivo del servizio offerto e la percentuale di ribasso applicata, viene preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

5. Gli errori di calcolo sono rettificati d'ufficio.

6. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione.

7. In caso di consorzio, a pena di esclusione, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.

8. L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. non ancora costituiti, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei componenti, ovvero, nel caso di raggruppamento già costituito/G.E.I.E., dal legale rappresentante del soggetto capofila mandatario "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero, nel caso di consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dal legale rappresentante del consorzio.

9. Il concorrente deve dichiarare che nella presentazione della propria migliore offerta ha esaminato e tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo posto a base d'asta è nel suo complesso remunerativo.

10. Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, a norma dell'art. 86, comma 3-bis e dell'art. 87, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., il concorrente deve dichiarare, che l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro ed ai costi della sicurezza di cui al precedente comma 3, tenendo conto anche degli oneri eventualmente connessi alle modalità di efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata del servizio.

11. L'offerta deve essere resa conformemente allo schema di cui all'**Allegato "5"**.

ARTICOLO 14

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. I concorrenti sono vincolati dalle offerte presentate per un periodo di nr. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, fatta salva la necessità di una proroga del vincolo, su motivata richiesta dell'Amministrazione.

2. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, reindire, annullare o non aggiudicare motivatamente; inoltre di non

stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

3. La Commissione giudicatrice è nominata successivamente al termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

4. L'aggiudicazione provvisoria è disposta dalla Commissione giudicatrice.

5. Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.

6. L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente disciplinare.

7. Nessun compenso o rimborso spese viene corrisposto per gli elaborati prodotti per la partecipazione alla gara, che vengono trattenuti dalla Regione.

8. Sull'Amministrazione Regionale non grava alcun obbligo nei confronti dell'aggiudicatario sino a quando non sia divenuto efficace il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

9. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo viene accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e viene poi regolarizzata ai sensi dell'art. 16, D.P.R. nr. 955/1982 e s.m.i.

10. Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., la Commissione invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati (ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.), entro un termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, nel caso di errore formale e/o incompletezza delle dichiarazioni di cui agli artt. 4, 5, 6, 7 e 8.

11. La Commissione, nella seduta pubblica che si terrà nel luogo e nella data indicati nel bando di gara, procede alle operazioni di ammissione alla procedura aperta, provvedendo all'apertura dei plichi relativi a ogni concorrente, all'apertura della busta nr. 1 (documentazione di gara) ed allo spoglio della documentazione ivi contenuta per la verifica della regolarità e completezza dei documenti presentati. A dette operazioni possono assistere i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati (muniti di delega). Qualora necessario, i risultati delle operazioni di ammissione saranno comunicati ai concorrenti con la comunicazione della Stazione appaltante di fissazione di una successiva seduta pubblica della Commissione per l'effettuazione del sorteggio pubblico di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163 e s.m.i..

12. In ogni caso, terminata la procedura di ammissione, si procede a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., un numero di concorrenti ammessi non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore i quali dovranno comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, inviata tramite posta elettronica certificata o fax rispettivamente all'indirizzo e al numero indicati nell'istanza di partecipazione, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione prescritta dal bando di gara:

a) per il fatturato globale d'impresa:

- copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, dei bilanci relativi al triennio considerato nel precedente art. 6, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel medesimo triennio, corredato della relativa nota di trasmissione;
 - b) per il fatturato specifico d'impresa:**
 - copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, dei contratti e delle relative fatture emesse nel triennio considerato dal precedente art. 6;
 - c) per l'elenco dei servizi analoghi di cui all'art. 7 del presente disciplinare:**
 - copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la loro regolare esecuzione.
Tali certificati, pena l'inammissibilità degli stessi, devono:
 - contenere la descrizione del servizio;
 - indicare la data di inizio e termine delle attività, o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda;
 - indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;
 - indicare l'ammontare e la natura delle eventuale quota di servizio per i quali è stato autorizzato il subappalto, se previsto, ed i nominativi dei subappaltatori;
 - essere rilasciata e vistata dall'autorità competente nel caso di prestazioni eseguite per pubbliche amministrazioni, ovvero rilasciata dal committente nel caso di prestazioni per privati.
- ovvero, in alternativa,
- copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, dei contratti e delle relative fatture emesse nel triennio considerato dal precedente art. 7.

13. La Commissione procede successivamente a comunicare in forma scritta agli interessati gli esiti delle suddette verifiche.

14. Qualora tale prova non sia fornita entro il predetto termine ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

15. Successivamente si procede all'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte tecniche dei concorrenti ammessi ed allo spoglio dei documenti ivi contenuti per la verifica della loro completezza e regolarità formale rispetto alle richieste delle disposizioni di gara. In una o più sedute non pubbliche, la Commissione procede

all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare. La Commissione, a conclusione dei lavori, formula la relativa graduatoria tecnica sulla base dei parametri indicati nel presente disciplinare.

16. I concorrenti ammessi sono invitati con comunicazione via fax o via mail, con congruo anticipo, a presenziare alla seduta di apertura delle offerte economiche.

17. Nella seduta pubblica di cui al precedente comma, il Presidente della Commissione giudicatrice dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

18. La Commissione valuta le offerte economiche, attribuisce i punteggi in applicazione della formula prevista dal successivo art. 15, valuta la congruità delle offerte secondo i criteri indicati nell'art. 86 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., formula la graduatoria finale e dichiara l'aggiudicazione provvisoria.

19. In conformità al disposto dell'art. 86, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., viene valutata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare.

20. Qualora una o più offerte risultino anormalmente basse, il Presidente della Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento che procede ai sensi dell'art. 87 e seguenti del D. Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

21. Completate le operazioni di gara, la Commissione rimette all'Amministrazione tutti gli atti e i verbali di gara per i successivi adempimenti di legge.

22. Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. nr. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procede altresì all'accertamento, mediante gli Organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. in capo al soggetto aggiudicatario.

23. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto viene comunicata nelle forme e nei termini previsti dall'art. 79, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della valutazione del progetto presentato (offerta tecnica) e del prezzo onnicomprensivo offerto (offerta economica), mediante l'applicazione dei criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

2. La Commissione dispone, per la valutazione dell'insieme degli elementi nr. 100 (cento) punti, così ripartiti:

a) **Offerta tecnica:** massimo nr. 80 (ottanta) punti;

b) **Offerta economica:** massimo nr. 20 (venti) punti.

3. Il calcolo dei punteggi da attribuire alle offerte viene effettuato, ai sensi del D.P.R. nr. 207/2010, attraverso il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, i coefficienti V(a)_i sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'Allegato "G" del D.P.R. 207/2010.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra zero ed uno attribuendo il coefficiente pari ad uno al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti V(a)_i sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

La qualità dell'offerta tecnica viene valutata sulla base di un punteggio massimo di nr. 80 (ottanta) punti su nr. 100 (cento), in relazione ai seguenti criteri:

CRITERI	REQUISITI/ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX REQUISITI	PUNTEGGIO MAX CRITERI
1. Conoscenza del contesto di riferimento	Livello di conoscenza del sistema del mercato del lavoro regionale in relazione alle finalità del bando	10	10
2. Qualità del progetto	Articolazione del progetto tecnico e coerenza interna tra finalità, obiettivi e modalità operative proposti	15	30
	Qualità delle metodologie e degli strumenti proposti	15	

3. Qualità del Gruppo di lavoro, delle reti, del partenariato e delle modalità di erogazione del servizio	Esperienza e competenza specifica del gruppo di lavoro sulle tematiche oggetto del servizio delle risorse coinvolte	15	40
	Specifica individuazione dei ruoli e dei compiti dei singoli soggetti coinvolti	5	
	Articolazione della rete di imprese proposta e coinvolgimento di partner esterni aggiuntivi	10	
	Rispondenza tra esigenze del servizio e chiara individuazione della tempistica	10	
PUNTEGGIO TOTALE			80

L'offerta economica deve essere valutata sulla base di un punteggio massimo di 20 (venti) punti su 100 (cento), determinato il coefficiente $V(a)_i$ attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

Dove:

R_i = valore del ribasso relativo all'offerta del concorrente i dato dalla differenza tra l'offerta posta a base di gara e l'offerta del concorrente i

R_{max} = valore del massimo ribasso dato dalla differenza tra l'offerta posta a base di gara e l'offerta più conveniente

4. L'aggiudicazione provvisoria è disposta a favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio complessivo finale più alto, ottenuto in applicazione delle modalità sopra indicate.

5. In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l'aggiudicazione è disposta a favore di quello tra i concorrenti in parità, con il più alto punteggio ottenuto per il progetto tecnico. In caso di parità anche dei punteggi relativi al progetto tecnico, si procederà a sorteggio, ai sensi dell'art. 77, R.D. 23/05/1924, nr. 827.

6. I punteggi intermedi e finali sono calcolati fino a nr. 02 (due) decimali, senza arrotondamenti.

ARTICOLO 16 CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Oltre che nel caso di ricorrenza di una delle cause indicate nel presente disciplinare di gara, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge.

2. Fatta salva l'applicazione dell'art. 46 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante esclude, altresì, i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. 05/10/2010, nr. 207, e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico di trasmissione dell'offerta o di altre irregolarità relativa alla

chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia violato il principio di segretezza delle offerte.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., rientrano tra i casi di incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta:

- a)** le offerte nelle quali la composizione del gruppo di lavoro non rispetti la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art. 11 del Capitolato speciale d'onori;
- b)** offerte prive di curricula dei componenti del Gruppo di lavoro che concorrono alla sua composizione minima come stabilita nell'art. 11 del Capitolato speciale d'onori;
- c)** le offerte contenenti varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato speciale d'onori, fatta salva la possibilità di proporre motivatamente nell'interesse dell'Amministrazione aggiudicatrice adattamenti e/o miglioramenti e/o integrazioni ai servizi richiesti dal Capitolato speciale d'onori;
- d)** le offerte parziali, le offerte nelle quali siano state sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del Servizio specificate nel Capitolato speciale d'onori, le offerte che siano state sottoposte a condizione o le offerte plurime.

SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 1

INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

2. Sono altresì a carico del soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n.179, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2012, n. 221, le spese sostenute dalla Stazione appaltante per la pubblicazione di bandi e avvisi di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; tali spese sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

3. Il soggetto aggiudicatario deve:

- a) presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;
- b) costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale a favore della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica l'art.75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prestata dall'aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione regionale che può aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva deve essere costituita da fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.Lgs. nr. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998. La fidejussione deve:
 1. essere autenticata nella firma da notaio;
 2. essere incondizionata;
 3. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 4. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
 5. prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa. La cauzione

- definitiva deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;
6. avere effetto fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione.
- c) qualora aggiudicatario risulti un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, deve essere prodotto l'atto costitutivo rispettivamente del raggruppamento o del consorzio ordinario, redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 2

STIPULA DEL CONTRATTO

1. La stipula del contratto avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura di un Ufficiale rogante della Regione Abruzzo o mediante scrittura privata.

2. Nei casi e con le modalità previste dall'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione anticipata della prestazione. In ogni caso, essa avviene nel rispetto del codice e in particolare dell'art. 11, comma 9, 10, 10-bis e 10-ter, del D.Lgs. 163/06, e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3. Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione invita, con qualsiasi mezzo che ne garantisca la ricezione, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di appalto. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

4. Ove il valore complessivo del contratto sia superiore a quello di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, l'aggiudicatario dovrà inoltre fornire alla Stazione Appaltante, ai fini dell'espletamento dei controlli previsti dalla vigente normativa antimafia, l'indicazione delle generalità di tutti i soggetti menzionati nell'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dall'articolo 2, comma 1, lettera b), numero 2), del D.Lgs. 15 novembre 2012 n. 218; in particolare tale indicazione dovrà riferirsi:

- se si tratta di imprese individuali, al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
- se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale

- rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, e per i gruppi europei di interesse economico a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate ;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

5. Inoltre, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, l'indicazione dovrà riferirsi anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

6. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, l'indicazione dei soggetti deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa .

7. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti

non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

8. Infine l'indicazione predetta dovrà riferirsi anche ai familiari conviventi dei soggetti tutti dianzi citati.

9. Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabilito, senza giustificato motivo, l'Amministrazione può azionare la garanzia fideiussoria provvisoria, salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In questo caso, l'Amministrazione può aggiudicare il servizio all'Offerente secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.

10. La stipula del contratto è, comunque, subordinata alla condizione risolutiva del negativo esito degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

11. La decorrenza del contratto ha inizio dalla data della sottoscrizione o, se del caso, dalla data di avvio dell'esecuzione anticipata della prestazione nelle more di stipulazione del contratto.

ARTICOLO 3

PIANO TECNICO DI LAVORO

1. Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione anticipata della prestazione, l'affidatario deve predisporre un Piano Tecnico di Lavoro coerente con il cronoprogramma su base annuale presentato nell'Offerta tecnica. Tale piano dovrà essere validato dalla Stazione appaltante.

2. Durante la fase di realizzazione del servizio l'Amministrazione può chiedere, dandone motivazione, modifiche al Piano Tecnico di Lavoro in precedenza accettato.

3. Entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di modifica, l'affidatario deve fare pervenire alla Stazione Appaltante la proposta di modifica del piano tecnico di lavoro. L'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Nei casi di diniego, l'affidatario ha 15 (quindici) giorni dal ricevimento del documento attestante la non accettazione della modifica per inoltrare adeguata nuova proposta. Qualora quest'ultima non sia giudicata conforme alla richiesta di modifiche al Piano Tecnico di Lavoro cui al precedente comma 2, l'affidatario viene ritenuto inadempiente.

4. Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte dell'affidatario. L'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

ARTICOLO 4

OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. Per lo svolgimento di tutte le attività, l'affidatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nel cronoprogramma, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni del committente.

2. L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

3. La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso formale dell'Amministrazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Amministrazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento dell'offerta. L'eventuale sostituzione è ammessa, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite. L'attesa dell'autorizzazione dell'Amministrazione appaltante non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

4. È a carico dell'aggiudicatario tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nell'esecuzione dei servizi e delle attività.

5. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alle posizioni assicurative dei componenti del gruppo di lavoro impegnati nelle attività previste dal presente appalto. Lo stesso assume in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle stesse.

6. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

7. La Regione resta comunque estranea ai rapporti tra la società aggiudicataria e le risorse professionali del Gruppo di Lavoro dalla stessa adibite o preposte allo svolgimento del servizio.

8. La società aggiudicataria solleva la Regione Abruzzo da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

9. Nessun ulteriore onere economico dunque può derivare a carico dell'Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Infatti, con il prezzo offerto, l'aggiudicatario s'intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

10. Il soggetto aggiudicatario deve predisporre ed inviare, con cadenza quadrimestrale, all'Amministrazione regionale relazioni sugli stati di avanzamento delle attività in relazione ai singoli servizi, e una relazione finale sui risultati qualitativi-quantitativi conseguiti negli interventi realizzati.

ARTICOLO 5

VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE

1. Nell'esecuzione del contratto non possono essere apportate variazioni alle qualità e quantità in esso previste. Su richiesta dell'Amministrazione Regionale nei casi previsti dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2011, il servizio potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione.

2. La società aggiudicataria non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

3. Essa ha l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività comprese nell'appalto e non comportino maggiori oneri a suo carico.

ARTICOLO 6

VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

1. È fatto obbligo all'aggiudicatario di realizzare il servizio in proprio, a pena di risoluzione del contratto.

2. Ai sensi dell'art. 118, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., il contratto d'appalto non può essere ceduto anche solo in parte, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

3. Le cessioni di azienda, trasformazioni, fusioni e scissioni relative all'esecutore del contratto d'appalto sono disciplinate dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 7

CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 117, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicatario potrà cedere i crediti derivanti dal contratto, qualora l'Amministrazione non la rifiuti con comunicazione

da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'aggiudicatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il concessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

ARTICOLO 8 SUBAPPALTO

1. In ragione della specificità delle competenze tecnico-professionali necessarie per un corretto ed efficace svolgimento delle complesse ed articolate attività oggetto di appalto è vietato il subappalto, fatte salve le prestazioni indicate nell'art. 9, comma 4, del capitolato speciale d'onori, punto b).

2. In caso di affidamento in subappalto delle prestazioni indicate nel comma precedente si applica l'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite previa comunicazione da parte dell'affidatario della parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

3. L'affidamento in subappalto, in violazione delle disposizioni di gara e dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006, comporta la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

ARTICOLO 9 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

1. Il finanziamento pubblico è così ripartito:
 - 40,35 % a carico del Fondo Sociale Europeo;
 - 59,65 % a carico del Fondo di Rotazione.
2. I rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio sono regolati da apposito contratto.
3. I pagamenti vengono effettuati con le seguenti modalità:
 - a) **anticipo pari al 20% (venti per cento)** dell'importo contrattuale, viene erogato, a seguito dell'approvazione da parte del Servizio competente di un Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art. 4 e previa emissione di fattura di pari importo;
 - b) **pagamenti intermedi fino all'80% (ottanta per cento)** dell'importo contrattuale, con liquidazioni successive in rate quadrimestrali posticipate, previa emissione di relative fatture sulla base degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Tecnico di Lavoro e una descrizione analitica delle attività effettivamente realizzate nel periodo relativo alla fatturazione;

c) il saldo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale verrà erogato a seguito della conclusione di tutte le attività connesse con i servizi richiesti, emissione di relativa fattura e trasmissione di una Relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata del contratto, corredata, pena l'inammissibilità delle spese sostenute, da documentazione probante le singole attività svolte. Il Servizio competente, comunque, eroga la somma dovuta (nel suo totale ammontare, od in forma parziale) soltanto una volta acquisita e verificata la relazione conclusiva e la documentazione sopra specificata.

5. Il Servizio competente provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, corredate della suddetta documentazione e previa effettuazione degli accertamenti di legge in ordine alla regolarità della prestazione. Le fatture devono essere indirizzate a: **"Giunta Regionale Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Programmazione politiche attive del lavoro, formative e sociali" - Viale Bovio, 425 – 65124 – Pescara (PE).**

6. Il Servizio competente subordina il pagamento al positivo espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale, nonché, all'accertamento della completa ottemperanza delle clausole contrattuali, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) regolare. Eventuali contestazioni interromperanno suddetti termini.

7. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al presente contratto, al CIG (Codice Identificativo Gare), alla singola tipologia di attività, alla modalità di esecuzione, alle figure professionali nonché alla fase di riferimento/periodo di competenza, oltre all'indicazione del relativo prezzo unitario, se previsto.

8. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dall'Amministrazione, non produrrà alcun interesse.

9. Fatta salvo che l'appalto rientri nelle fattispecie escluse dagli obblighi di verifica previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00 (IVA inclusa) l'Amministrazione procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.

10. L'importo delle predette fatture verrà bonificato dall'Amministrazione, previo accertamento della/e prestazione/i effettuata/e, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, sul conto corrente intestato all'appaltatore.

L'Appaltatore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010, n° 136. L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge.

11. In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la ditta aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.

ARTICOLO 10

ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente disciplinare.

2. L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto, non sarà comunque definitiva se non dopo che i servizi medesimi siano stati completati in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto possibile ed utile per la Regione Abruzzo, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, e ciò a sue spese e senza alcun aggravio per l'Amministrazione appaltante.

ARTICOLO 11

DIRITTI D'AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ

1. L'Amministrazione regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11, Legge nr. 633/1941 e s.m.i.

2. Tutto il materiale prodotto deve essere consegnato dal soggetto aggiudicatario alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali nel corso dell'esecuzione del contratto, su richiesta di quest'ultima.

3. Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione da parte di terzi che vantino diritti a riguardo, l'impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, l'Amministrazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della medesima, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate.

ARTICOLO 12

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il soggetto aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al capitolato ed al presente disciplinare, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

2. In particolare i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22, D.Lgs. nr. 196/2003.

3. Il soggetto aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

4. Qualunque dato o informazione non deve essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

5. Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

6. Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario deve, inoltre, astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

7. Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla Legge nr. 633/1941 e s.m.i.

8. Inoltre, per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario deve adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

9. In particolare l'aggiudicatario e la *Regione Abruzzo- Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* devono definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

- evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
- impedire accessi non autorizzati;
- impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

10. Il soggetto aggiudicatario deve, altresì, fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

11. Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dalla Legge nr. 547/1993 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

ARTICOLO 13

OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

1. L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

2. L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

ARTICOLO 14

VERIFICHE

1. Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente.

2. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo articolo ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

ARTICOLO 15

PENALI

1. Ai sensi dell'art. 1382 c.c. e fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore, nel caso di ritardi e/o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato speciale d'oneri e nell'Offerta Tecnica ovvero diversamente concordata con il committente, imputabili all'aggiudicatario, viene applicata nei confronti di quest'ultimo una penale d'importo corrispondente allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10%.

2. Nel caso di inadempimenti contrattuali imputabili all'aggiudicatario, viene applicata nei confronti di quest'ultimo una penale d'importo corrispondente al 5% dell'ammontare netto contrattuale riferito agli obblighi non adempiuti.

3. Gli eventuali ritardi o inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati all'appaltatore per iscritto dall'Amministrazione. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

4. Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte.

5. Non è considerato motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni espressamente autorizzato dall'Amministrazione e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente comunicare tale circostanza alla **Giunta Regionale dell'Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**, con lettera raccomandata A/R anticipata via mail.

6. In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare, del capitolato o del contratto ovvero di prestazioni di servizio insufficienti, fatto salvo quanto sopra previsto in tema di penalità, l'Amministrazione fissa un congruo termine entro cui l'aggiudicatario deve adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente disciplinare, del capitolato e del contratto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa subiti dalla Regione.

ARTICOLO 16

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

2. In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- a. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- b. nei casi in cui ricorrano le ipotesi indicate nei seguenti articoli della presente sezione del disciplinare di gara: Divieto di subappalto (art. 8); Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà (art. 11); Obblighi di riservatezza (art. 12); Osservanza delle condizioni di lavoro (art. 13).

3. L'Amministrazione appaltante ha, inoltre, il diritto di risolvere il contratto:

- a. qualora si verificassero nei confronti dell'appaltatore, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dalla vigente normativa di contrasto alla delinquenza mafiosa;
 - b. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara ovvero per la stipula del contratto stesso.
4. Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente disciplinare o dal capitolato, ai sensi dell'art. 1662 c.c., l'Amministrazione, a mezzo di raccomandata A.R, intima all'appaltatore di provvedere alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 15 giorni o nel diverso termine ritenuto congruo dalla Stazione appaltante in relazione alla natura dell'attività.
5. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'appaltatore.
6. Oltre alla risoluzione contrattuale, è fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno; a tal fine potrà anche essere escussa la cauzione definitiva, imputandola alla maggior somma eventualmente dovuta.
7. Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 – comma 9-bis – della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.
8. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.
9. In base al combinato disposto degli articoli 297, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Autorità si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ARTICOLO 17

RECESSO

1. È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 134 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche se è già iniziata la prestazione del servizio.

ARTICOLO 18

FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di L'Aquila. Nei casi previsti dall'art. 240, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

ARTICOLO 19

RINVIO AL CODICE DEGLI APPALTI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, trovano automatica applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 20

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento e di esecuzione è il Funzionario assegnato al *Servizio Programmazione politiche attive del lavoro, formative e sociali* della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali: **Avv. Alba La Barba**.

2. Il bando, il Capitolato Speciale d'oneri e il Disciplinare sono integralmente pubblicati sul sito internet della Regione: www.regione.abruzzo.it e liberamente scaricabili da detto indirizzo (nella apposita sezione News e avvisi della *homepage*).

3. Copia dei suddetti documenti possono essere richiesti, a mezzo fax, al **Servizio Programmazione politiche attive del lavoro, formative e sociali** della **Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**, che provvede ad inviarne copia a mezzo Raccomandata A.R. o consegna diretta ad incaricato del richiedente.

4. Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo internazionalizzazioneimprese@regione.abruzzo.it non oltre il termine del **14/10/2013**, ore 12.00.

ARTICOLO 21

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. A norma dell'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa.
2. I partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto.
3. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
4. I dati vengono comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione/diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
5. I dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I., B.U.R.A., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
6. Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo - Giunta Regionale.
7. Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con sede in Via Rieti 45 - 65125 Pescara.
8. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla Legge nr. 241/1990 e s.m.i e dall'art.13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
9. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Avv. Alba La Barba

firmato

Per il Dirigente del Servizio
(Vacante)
Il Direttore Regionale
Dott. Germano De Sanctis
firmato

ALLEGATI AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLEGATO 1

Allegato "1"



L'Europa è lo corto
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
(in bollo)**

Marca da Bollo
€ 16,00

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Viale G. Bovio, 245
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO SPERIMENTALE FINALIZZATO ALL'ACCRESIMENTO DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE ABRUZZESI AI MERCATI INTERNAZIONALI. CIG: 5299395F15

Il sottoscritto:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di *(carica sociale)*

_____ ,
pertanto legale rappresentante/procuratore⁵allo stesso atto autorizzato, come dichiara, domiciliato per la carica presso la sede sociale della:

Impresa (denominazione/ragione sociale), _____

Sede legale /sede operativa _____

C.F. e P.IVA _____

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di G.E.I.E., di cui, rispettivamente, all'art. 34, comma 1, lett. e), f) e g) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. COSTITUITI, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti⁶.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di G.E.I.E., di cui, rispettivamente, all'art. 34, comma 1, lett. e), f) e g) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. NON ANCORA COSTITUITI, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di

⁵Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

⁶ In caso di raggruppamento temporaneo e di G.E.I.E., l'istanza deve inoltre essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'istanza deve contenere anche l'indicazione (denominazione, sede legale, sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Detta istanza deve contenere, altresì, l'indicazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, delle consorziate designate esecutrici del servizio, delle quali devono essere indicate denominazione, sede legale e operativa, C.F. e P.IVA.

Formula/Formulano la presente istanza, in nome e per conto della suddetta/e Impresa/e, di partecipazione alla gara in oggetto.

DICHIARA/DICHIARANO

(Disciplinare di gara, art. 4)

di eleggere domicilio, ai fini della gara:

Indirizzo: [...]

Punti di contatto per le comunicazioni della Stazione appaltante:

Tel/Fax: [...]

p.e.c.: [...]

E-mail: [...]

ESPRIME, ai sensi del D.Lgs. nr. 106/2003 e s.m.i.,

il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario⁷.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)

⁷ I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lett. a), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

ALLEGATO 2

Allegato "2"

L'Europa è la carta
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO
2007-2013**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)****REQUISITI AMMINISTRATIVI, IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Viale G. Bovio, 245
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO SPERIMENTALE FINALIZZATO ALL'ACCRESIMENTO DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE ABRUZZESI AI MERCATI INTERNAZIONALI. CIG: 5299395F15

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ**(Artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000)***(artt. 4, 5, 6, 7, 9 e 10 Disciplinare di gara)*

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione:

- a) in caso di IMPRESA SINGOLA, dall'impresa medesima;
- b) in caso di SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) E C), DEL D.LGS. NR. 163/2006 E S.M.I. dai consorzi medesimi e dalle imprese consorziate, che con esso partecipano alla presente procedura, indicate quali esecutrici del servizio, nei termini di seguito rappresentati:
 - i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4 del presente disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - in relazione ai requisiti inerenti la capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale di cui agli artt. 6 e 7 del presente disciplinare si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;
- c) in caso di SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. E) (CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI) DEL D.LGS. NR. 163/2006 E S.M.I. dal consorzio e da tutte le imprese componenti il consorzio ordinario costituito o costituendo nei termini di seguito rappresentati:
 - i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4 del disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati singolarmente dal consorzio se costituito e da tutte le imprese consorziate o consorziate. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative)

PROGETTOSPECIALE MULTIASSIE "RETI DI IMPRESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE" - "PIANO OPERATIVO 2012 - 2013 DEL P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013"

l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6 del disciplinare concernenti il fatturato globale e il fatturato specifico devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dall'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore e nella misura di almeno il 10% da ogni altra impresa consorziata o consorziata coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni. Ciascun componente il consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;

In ogni caso il consorzio nel suo complesso deve comunque possedere il requisito nella misura del 100%, fermi i precedenti valori percentuali minimi;

- il requisito di capacità tecnico-professionale relativo allo svolgimento del servizio indicato all'art. 7 del disciplinare deve essere interamente posseduto dalla consorziata o consorziata incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore.

Ciascun componente il consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7 del disciplinare, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.

In ogni caso l'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

d) in caso di SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. D) (RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI), ED F) (G.E.I.E) DEL D.LGS. NR. 163/2006 E S.M.I. da ciascuna impresa raggruppata/riunita, ovvero raggruppanda/riunenda nei termini di seguito rappresentati:

- i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4 del disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati singolarmente da ciascuna impresa che costituisce/costituirà il raggruppamento o il G.E.I.E.. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6 del disciplinare (fatturato globale e fatturato specifico), deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti. Ciascun componente il raggruppamento/G.E.I.E deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;

- il requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7 del disciplinare, deve essere interamente posseduto dalla mandataria del raggruppamento/ G.E.I.E.. Ciascun componente il raggruppamento o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7 del disciplinare, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.

In ogni caso la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ (____) il _____, C.F.: _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore della _____ con sede in _____ Via _____, di seguito "Impresa", ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del D.P.R. nr. 445/2000

DICHIARA

a) che la completa denominazione del concorrente è: _____

- b) che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: _____
 c) che la data di costituzione del concorrente è: _____
 d) che la sede legale del concorrente è: _____
 e) che la sede operativa del concorrente è: _____
 f) che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è: _____
 g) che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è: _____
 h) che il C.C.N.L. applicato al personale dipendente è: _____
 i) che il concorrente, ai fini dell'applicazione dell'art. 13, comma 3 e comma 4, della legge 11-11-2011, nr. 180, rientra/non rientra in una delle definizioni di impresa, recate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nr. L 124 del 20 maggio 2003;
 j) di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
 k) che in capo al concorrente non sussistono i presupposti per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi, o per il divieto di affidamento di subappalti, ovvero per il divieto di stipula dei relativi contratti, previsti all'art. 36, comma 5, all'art. 37, comma 7, all'art. 49, comma 8, e all'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo dichiara:

REQUISITI AMMINISTRATIVI E DI ORDINE GENERALE

(Art. 38 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)

(Disciplinare di gara, art. 4)

- che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);
- che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge nr. 575/1965;
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione⁸;
- che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della

⁸ Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

Per quanto riguarda i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei predetti soggetti, in modo da consentire di effettuare le verifiche necessarie.

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. "dissociazione" ex art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Legge nr. 55/1990);

➤ che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

➤ che il concorrente:

- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale
- ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità:

(indicare i nominativi e le condotte)

➤ che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato _____ in cui è stabilito⁹;

➤ che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

➤ che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato _____ in cui è stabilito¹⁰;

➤ che il concorrente

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)
- non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (indicare il motivo _____);

➤ che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. nr. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. nr. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge nr. 248/2006;

➤ che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

➤ che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lett. m-ter) del medesimo articolo;

➤ che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una

⁹ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del [D.P.R. 29/09/1973, nr. 602](#), cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

¹⁰ Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo [2](#), comma 2, del [D.L. 25/09/2002, nr. 210](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 22/11/2002, nr. 266](#); i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del medesimo decreto il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegua che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale¹¹.

A tal fine rende la seguente dichiarazione (rendere alternativamente una delle seguenti dichiarazioni):

il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) e, tuttavia, ha formulato l'offerta autonomamente

1) _____

2) _____

[...] _____

➤ che il concorrente ha preso visione e piena conoscenza del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'oneri, e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

➤ che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge nr. 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (barrare la casella che interessa):

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i.;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i. a gli stessi si sono conclusi.

➤ che non sussiste nei confronti del concorrente il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. nr. 165/2001, secondo il quale *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

➤ che allega alla presente originale di attestazione di costituita garanzia di cui all'art. 75, comma 1, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., pari al 2% dell'importo a base d'asta¹², conforme alle indicazioni di cui all'art. 4, comma 4, della Sezione I "Disposizioni generali" del Disciplinare di gara, sotto forma di:

¹¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, lett. e), della Sezione I "Disposizioni generali" del Disciplinare di gara, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

¹² In caso di riduzione del 50% del suddetto importo, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., indicare l'importo ridotto ed allegare alla garanzia copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

- cauzione¹³
- fideiussione¹⁴

➤ che allega alla presente dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., di un fideiussore (banca, assicurazione, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/93 T.U.L.B.) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

➤ che allega alla presente dichiarazione attestazione del pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari a € 35,00 eseguito ai sensi della Deliberazione del 21/12/2011, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012":

- in caso di pagamento online, nella ricevuta rilasciata dal "Servizio riscossione contributi" telematico raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>
- in caso di pagamento in contanti, originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita abilitato
- in caso di soli operatori economici, ricevuta del bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788, BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture¹⁵;

➤ di essere consapevole che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

➤ di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compiere quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/2006 e s.m.i.;

➤ di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assicurare la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) NR. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

- D)** che in capo al concorrente sussistono i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo allega:

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE
(Art. 39 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)
(Disciplinare di gara, art. 5)

Per i concorrenti iscritti nei registri delle C.C.I.A.A.:

¹³ La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, cfr. art. 75, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.. Può inoltre, in alternativa, essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la Tesoreria regionale di L'Aquila.

¹⁴ La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 01/09/1993, nr. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

¹⁵ La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante ed il CIG della presente procedura.

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

Per i concorrenti iscritti nei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali.

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000 attestante detta iscrizione;

I concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E. sono tenuti, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. a provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

I candidati o gli offerenti che per poter prestate nel proprio paese di origine il servizio di cui alla presente procedura di aggiudicazione devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione devono provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione nei predetti registri, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. nr. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del predetto obbligo unitamente a copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

- m)** che in capo al concorrente sussistono i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA
(Articolo 41 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)
(Disciplinare di gara, art. 6)

DICHIARA

- che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per i quali, alla stessa data, sono decorsi i termini per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese, se il concorrente vi è tenuto, oppure, in caso contrario, sono decorsi i termini per la presentazione del modello Unico, un fatturato globale d'impresa, al netto dell'IVA, pari a Euro _____, non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, così distinto:
Anno [20]]: _____ Anno [20]]: _____ Anno [20]]: _____¹⁶;
- che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per i quali, alla stessa data, sono decorsi i termini per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese, se il concorrente vi è tenuto, oppure, in caso contrario, sono decorsi i termini per la presentazione del modello Unico, un fatturato specifico d'impresa, al netto dell'IVA, pari a Euro _____, non inferiore all'importo posto a base di gara, così distinto:
Anno [20]]: _____ Anno [20]]: _____ Anno [20]]: _____¹⁷;

ALLEGA

referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. nr. 385/1993.

¹⁶ Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della presente dichiarazione, cfr. art. 41, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

¹⁷ Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della presente dichiarazione, cfr. art. 41, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

- n) che in capo al concorrente sussistono i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo dichiara:

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE
(Articolo 42 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)
(Disciplinare di gara, art. 7)

DICHIARA

che il concorrente ha realizzato nelle ultime tre annualità antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara i seguenti servizi di contenuto analogo a quello/i del presente appalto:

N.	Anno	Oggetto	Date inizio	Date ultimazione	Destinatari	Importo servizio al netto d'IVA
1						
2						
n						
TOTALE €						

di cui il servizio indicato alla riga n. ___ atto a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del Articolo 7 Capacità tecnico-professionale del disciplinare di gara.

- o) di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

 (indicare nome e cognome del sottoscrittore)

ALLEGATO 3



L'Europa è la carta
di accesso al futuro



Allegato "3"

DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

**DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO
(ART. 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)**

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Viale G. Bovio, 245
65124 - Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO SPERIMENTALE FINALIZZATO ALL'ACCRESIMENTO DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE ABRUZZESI AI MERCATI INTERNAZIONALI. CIG: 5299395F15

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹⁸
DEL CONCORRENTE
(Artt. 38 e 47 D.P.R. nr. 445/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa con sede in _____ Via _____, al presente atto autorizzato, come dichiara, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

(in caso di costituendi RTI o Consorzio ordinario, ripetere per ogni componente del raggruppamento o consorzio)

DICHIARA

- a)** Di avvalersi con riferimento ai requisiti di cui all'art. 8 del Disciplinare di gara, nelle rispettive misure del _____, della seguente Impresa Ausiliaria:
- completa denominazione _____
 - forma giuridica: _____
 - data di costituzione _____
 - che la sede legale _____ e sede operativa _____

¹⁸ In caso di RT o consorzio ordinario, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione. In caso di RT o consorzio ordinario già costituiti, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

- numero di P.IVA _____; numero di C.F. _____
 - numero di posizione INPS _____; numero di posizione INAIL _____
 - generalità del legale rappresentante: _____

ALLEGA

- b)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti per il concorrente;
c) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Società concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
d) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell' Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i.;
e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

(oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario):

dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri del concorrente, resa ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i. (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerge la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

 (indicare nome e cognome del sottoscrittore)

ALLEGATO 4

Allegato "4"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

DICHIARAZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

(DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO)

(ARTICOLO 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Viale G. Bovio, 245
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO SPERIMENTALE FINALIZZATO ALL'ACCRESIMENTO DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE ABRUZZESI AI MERCATI INTERNAZIONALI. CIG: 5299395F15

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47 D.P.R. nr. 445/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante / procuratore dell'Impresa denominata _____ Al presente atto autorizzato, come dichiara, (allegare eventualmente originale o copia autentica procura se persona diversa dal legale rappresentante) con sede in _____ Via _____ C.F e P.IVA _____; stante il proprio ruolo di Impresa ausiliaria dell'Impresa concorrente alla gara in oggetto, denominata _____ con sede in _____ Via _____ C.F _____, P.IVA _____, numero posizione INPS _____ e numero posizione INAIL _____, in relazione all'articolo 38 del Capitolato speciale d'appalto per la gara in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

DICHIARA

(Disciplinare di gara, art. 4)

che l'Impresa ausiliaria non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., in particolare:

- a) che il non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- b)** che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);
- c)** che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)
- d)** che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge nr. 575/1965;
- e)** che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione¹⁹;
- f)** che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge nr. 55/1990);
- g)** che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h)** che il concorrente
- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale
 - ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità:
(indicare i nominativi e le condotte)
- i)** che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato _____ in cui è stabilito²⁰;
- j)** che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- k)** che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato _____ in cui è stabilito²¹;
- l)** che il concorrente
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)
 - non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (indicare il motivo _____);

¹⁹ Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

²⁰ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, nr. 602, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

²¹ Cfr. nota nr. 9.

- m)** che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. nr. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. nr. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge nr. 248/2006;
- n)** che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- o)** che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lett. *m-ter*) del medesimo articolo;
- p)** che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegua che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale²².
 A tal fine rende la seguente dichiarazione (rendere alternativamente una delle seguenti dichiarazioni):
 il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;
 il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;
 il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) ed ha formulato l'offerta autonomamente.
 1) _____
 2) _____
 [...] _____
- A tal fine allega alla presente una busta chiusa, secondo le prescrizioni indicate nel comma 3, lett. e) dell'art. 4 della Sezione I "Disposizioni generali" del disciplinare di gara, nella quale sono contenuti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo (o la relazione, anche di fatto) non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
- q)** che il concorrente ha preso visione e piena conoscenza del bando di gara, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'oneri, dello Schema di contratto e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.
- r)** che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge nr. 383/2001 e s.m.i. (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (barrare la casella che interessa):
 di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i.;
 di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m. i. ma gli stessi si sono conclusi.

SI OBBLIGA²² Cfr. nota nr. 10.

incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Impresa concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente, così individuate:

DICHIARA

di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i.

DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la Società concorrente decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Indicare nome e cognome del sottoscrittore)

ALLEGATO 5

Allegato "5"

DA INSERIRE DA SOLA NELLA BUSTA N. 3 (offerta economica)L'Europa è la carta
di accesso al futuro**SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA
OFFERTA ECONOMICA
(in bollo)**Marca da Bollo
€ 16,00

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Viale G. Bovio, 245
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO SPERIMENTALE FINALIZZATO ALL'ACCRESCIAMENTO DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE ABRUZZESI AI MERCATI INTERNAZIONALI. CIG: 5299395F15

Il sottoscritto: Cognome _____ Nome _____
 Luogo e data di nascita _____

Il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di _____
 domiciliato per la carica presso la sede sociale, e pertanto legale rappresentante allo stesso atto autorizzato,
 come dichiara, dell'Impresa (denominazione/ragione sociale) _____
 con sede in _____ Via _____ C.F. e P.IVA
 _____, presenta, in nome e per conto della suddetta Impresa la seguente offerta
 economica in relazione alla gara in oggetto come da bando di gara e capitolato:

NOTA: (in caso di R.T.I./consorzio/G.E.I.E. ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)

OFFRE

per la realizzazione del servizio di "[NOME SERVIZIO]", l'importo complessivo di
 € _____²³ IVA esclusa

Percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta: _____ %

$[1 - (\text{Prezzo complessivo totale} / \text{Importo a base d'asta})] * 100 = \% \text{ di ribasso}$

DICHIARA:

- 1) che nella presentazione della presente offerta sono state esaminate e tenute conto tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo a base d'asta è nel suo complesso remunerativo;
- 2) che ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, quantificato, nella presente offerta, in € _____;

²³ Indicare l'importo sia in cifre che in lettere.

PROGETTOSPECIALE MULTIASSE "RETI DI IMPRESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE" - PIANO OPERATIVO 2012 - 2013 DEL P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013

Pagina 66 di 67

3) che ai sensi dell'articolo 86, comma 3-bis, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro, quantificato, nella presente offerta, in € _____;

4) (da compilare solo in caso di RT/Consorti/G.E.I.E.) che le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti:

Operatore economico	Parti del servizio	Quote di partecipazione

Litogo e data, _____

SOTTOSCRIZIONE COMPLETA E LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)

AVVERTENZE:

In caso di RT/CONSORZIO, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

Se il RT/CONSORZIO/G.E.I.E. è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti".



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: qis@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione Politiche Attive e Formative](#) Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: [Viale Bovio 425](#)

Città: [Pescara](#)

Codice postale: [65123](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0857672002](#)

All'attenzione di: [La Barba Alba](#)

Posta elettronica: alba.labarba@regione.abruzzo.it Fax: [+39 0857672221](#)

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* <http://www.regione.abruzzo.it>

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

Agenzia/ufficio nazionale o federale

Autorità regionale o locale

Agenzia/ufficio regionale o locale

Organismo di diritto pubblico

Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: *(specificare)*
Lavoro, Formazione, Istruzione

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici.

sì no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO SPERIMENTALE FINALIZZATO ALL'ACCRESIMENTO DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE ABRUZZESI AI MERCATI INTERNAZIONALI. P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013 - PIANO OPERATIVO 2012/2013 - PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "RETI DI IMPRESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE". CIG 5299395F15

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="radio"/> Lavori | <input type="radio"/> Forniture | <input checked="" type="radio"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Esecuzione | <input type="checkbox"/> Acquisto | Categoria di servizi n.: 24 |
| <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione | <input type="checkbox"/> Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="checkbox"/> Noleggio | l'allegato C1 |
| | <input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto | |
| | <input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: ITF1

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- L'avviso riguarda un appalto pubblico
 L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
 L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- Accordo quadro con diversi operatori Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

La Regione Abruzzo intende avviare un'azione sperimentale nel campo dell'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	80530000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : sì no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per
 un solo lotto

uno o più lotti

tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di Euro 1.647.520,66 IVA esclusa, per i servizi da erogarsi per un periodo di 18 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 1647520.66 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : sì no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: sì no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e :

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 18 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**III.1) Condizioni relative all'appalto:**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*
vedi capitolato d'oneri

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:
vedi capitolato d'oneri

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*
vedi capitolato d'oneri

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*
La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : sì no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi capitolato d'oneri

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi capitolato d'oneri

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*
vedi capitolato d'oneri

III.2.3) Capacità tecnica:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi capitolato d'oneri

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*
vedi capitolato d'oneri

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*
 L'appalto è riservato ai laboratori protetti
 L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: sì no

(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì no

Sezione IV : Procedura**IV.1) Tipo di procedura:****IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta Ristretta Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

 Procedura negoziataSono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate): sì no*(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)* Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

 Dialogo competitivo**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:** *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e (se del caso) numero massimo _____

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare: sì no**IV.2) Criteri di aggiudicazione****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** *(contrassegnare le caselle pertinenti)* Prezzo più basso*oppure* Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)* criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteri	Ponderazioni	Criteri	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica: sì no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

sì no

(in caso affermativo)

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 14/10/2013 Ora: 12:00

Documenti a pagamento: sì no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 21/10/2013 Ora:

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :

oppure

Durata in mesi : oppure in giorni : 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

(se del caso)Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

sì no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni sulla periodicità:** *(se del caso)*Si tratta di un appalto periodico : sì no*(in caso affermativo)* Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:**VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:**L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ; sì no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:[P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013 OBIETTIVO CRO - Piano Operativo 2012/2013](#)**VI.3) Informazioni complementari:** *(se del caso)***VI.4) Procedure di ricorso:****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**Denominazione ufficiale: [T.A.R. A-bruzzo \(ricorso giurisdizionale\) – Capo dello Stato \(ricorso amministrativo straordinario\)](#).

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)***Organismo responsabile delle procedure di mediazione** *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: *(URL)***VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)***VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

03/09/2013 (gg/mm/aaaa) - ID:2013-118765

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
 Indirizzo postale: _____
 Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
 Punti di contatto: _____ Telefono: _____
 All'attenzione di: _____
 Posta elettronica: _____ Fax: _____
 Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
 Indirizzo postale: _____
 Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
 Punti di contatto: _____ Telefono: _____
 All'attenzione di: _____
 Posta elettronica: _____ Fax: _____
 Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
 Indirizzo postale: _____
 Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
 Punti di contatto: _____ Telefono: _____
 All'attenzione di: _____
 Posta elettronica: _____ Fax: _____
 Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto):
 Indirizzo postale: _____
 Città _____ Codice postale _____
 Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : Denominazione :

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
 - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
 - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
 - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
 - 5 Servizi di telecomunicazioni
 - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
 - 7 Servizi informatici e affini
 - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
 - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
 - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
 - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
 - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
 - 13 Servizi pubblicitari
 - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
 - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
 - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
 - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
 - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
 - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
 - 21 Servizi legali
 - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
 - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
 - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
 - 25 Servizi sanitari e sociali
 - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
 - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

- 5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
- 6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
- 7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
- 8 Esclusi i contratti di lavoro.
- 9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Allegato "D" alla Determinazione 03/09/2013, nr. 70/DL29

SCHEMA DI CONTRATTO

REPUBBLICA ITALIANA

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

CONTRATTO di appalto per la realizzazione di un servizio sperimentale finalizzato all'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali. CIG 5299395F15 (D.D., _-_-_, nr. _).

L'anno 2013, il giorno _ del mese di _____, presso la sede della Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - sito in Pescara (PE), Viale Bovio, nr. 425,

TRA

l'Amministrazione Regionale d'Abruzzo (nel seguito indicata come Amministrazione) con sede e domicilio fiscale in L'Aquila (AQ), Codice fiscale nr. 80003170661, in persona del _____, nato il _-_- (C.F. _____) a _____ (), nella sua qualità di Dirigente del *Servizio Programmazione politiche attive del lavoro, formative e sociali*, della *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*, il quale sottoscrive il presente contratto in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, in virtù dell'espressa previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 2, lett. f), ai sensi della L.R., 14-09-1999, nr. 77 e ss. mm. ii.,

	E	
	la Società _____, Codice Fiscale, Partita I.V.A.	
	_____ - Iscrizione al Registro delle Imprese di	
	_____, con sede legale in _____,	
	Via _____, CAP _____, rappresentata da	
	_____, nato/a a _____, il	
	_____ e residente a _____, in Via	
	_____, giusta procura speciale, Rep. N. _____ del	
	_____, sottoscritta da _____, amministratore de-	
	legato/rappresentante legale della _____, davanti	
	_____ notaio in _____;	
	PREMESSO	
	che con Determinazione Dirigenziale ____ - ____ -2013, nr _____,	
	si è provveduto ad avviare una procedura aperta di selezione	
	pubblica del contraente, ai sensi dell'art. 55, D.Lgs., nr.	
	163/06 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un " <i>Servizio speri-</i>	
	<i>mentale finalizzato all'accrescimento delle opportunità di acces-</i>	
	<i>so delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali</i> ";	
	che il suddetto atto risulta ben noto alle Parti e che allo stesso	
	intendono fare riferimento; pertanto esso si intende integral-	
	mente recepito, anche se non viene materialmente allegato,	
	con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;	
	che con la stessa Determinazione di cui sopra è stato approva-	
	to, oltre al Disciplinare di gara e al Capitolato d'Oneri, anche il	
	presente Schema di Contratto;	
	PAGINA 2 DI 7	

	che con la Determinazione Dirigenziale _____, n. _____,	
	conservata agli atti della Direzione, il servizio in oggetto è stato	
	aggiudicato a _____, con sede a	
	_____, Via _____, che ha offerto	
	sull'importo a base di gara di Euro _____ (al netto	
	di I.V.A.), la somma di Euro _____ (al netto di	
	I.V.A.), come più precisamente si evince dal verbale redatto in	
	data _____ e dalla Determinazione del Dirigente del	
	<i>Servizio Programmazione politiche attive del lavoro, formative e</i>	
	<i>sociali</i> , _____-_____-2013, nr. _____;	
	che è stato pubblicato l'avviso sui risultati della procedura, in	
	conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo n.	
	163/2006.	
	Tanto premesso e confermato e che s'intende parte integrante	
	e sostanziale del presente contratto, i componenti convengono	
	e stipulano quanto espressamente segue:	
	ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	
	1. La Regione Abruzzo, come sopra rappresentata, affida a	
	_____ (di seguito denominato aggiudicatario) che, ac-	
	chetta il " <i>Servizio sperimentale finalizzato all'accrescimento delle</i>	
	<i>opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati inter-</i>	
	<i>nazionali</i> " – CIG 5299395F15, secondo le modalità, termini e	
	condizioni di seguito indicate.	
	ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	
	1. Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed ha	
	PAGINA 3 DI 7	

	durata 18 mesi (diciotto), salvo eventuale differimento del termine di realizzazione del presente servizio per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione Regionale, e comunque non oltre la data di ammissibilità della spesa del PO FSE Abruzzo 2007-2013, fissata al 31/12/2015.	
	ART. 3 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	
	1. Il servizio dovrà essere realizzato in perfetta conformità al capitolato speciale d'oneri, disciplinare di gara, nonché all'offerta tecnica ed all'offerta economica presentate dall'Aggiudicatario, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati.	
	ART. 4 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	
	1. Per la realizzazione del servizio di cui all'articolo 1, la Regione Abruzzo si obbliga a corrispondere all'aggiudicatario la somma di Euro _____, al netto di I.V.A.. Detto importo si deve intendere onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, diretto od indiretto.	
	2. Le modalità di pagamento sono stabilite dall'articolo 9 del Disciplinare di gara, Sezione II Esecuzione del contratto a cui espressamente i contraenti rinviano.	
	L'importo delle fatture verrà liquidato mediante accredito sul conto corrente dedicato, intestato a _____, presso Banca _____, filiale di _____, IBAN _____,	
	PAGINA 4 DI 7	

	per come comunicato dall'aggiudicatario, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà acquisita al prot. _____ del _____, e conservata agli atti d'ufficio.	
	ART. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA	
	<p>1. L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti da inadempimento degli stessi, ha costituito, ai sensi dell'art. 113, D.Lgs., nr. 163/06, congrua cauzione definitiva di €. _____,00 (Euro _____/00), a mezzo fideiussione nr. _____ prestata in data _____ 2013 dal _____ specificare banca _____, (cfr., allegato "B" del presente contratto).</p>	
	ART. 6 - RISERVATEZZA	
	<p>1. L'Aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere in alcun modo le informazioni, i dati, i documenti e gli altri elementi forniti dall'Amministrazione per l'esecuzione del contratto.</p>	
	<p>2. La piena riservatezza dovrà essere osservata dall'Aggiudicatario anche riguardo ai risultati delle azioni intraprese.</p>	
	ART. 7 - NORMATIVA E FORO COMPETENTE	
	<p>1. L'esecuzione del servizio è regolata:</p>	
	<p>a) dalle clausole del presente contratto;</p>	
	<p>b) dal capitolato speciale d'oneri;</p>	
	<p>c) da disciplinare di gara;</p>	
	PAGINA 5 DI 7	

	Allegato "E" alla Determinazione 03/09/2013, nr. 70/DL29	
	Regione Abruzzo	
	SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	
	I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto	
	Denominazione ufficiale: Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione politiche attive del lavoro e formative.	
	Indirizzo postale: Viale Bovio, n. 425 - Città: Pescara - Codice postale: 65124 Paese: Italia - Punti di contatto: Avv. Alba La Barba	
	Telefono: 085/7672002 Fax: 085/7672143 - Posta elettronica: alba.labarba@regione.abruzzo.it - Indirizzo internet Amministrazione aggiudicatrice: www.regione.abruzzo.it	
	Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati	
	Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati	
	Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati	
	I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale o locale - Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche sociali	
	L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no	
	SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE	

	II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione	
	aggiudicatrice: PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "RETI DI IMPRESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE".	
	II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: (c) Servizi Categoria di servizi: N. 24 Luogo principale di esecuzione: Regione Abruzzo NUTS: ITF1	
	II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico	
	II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: La Regione Abruzzo intende avviare un'azione sperimentale nel campo dell'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali.	
	II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale: 80530000	
	II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): si	
	II.1.8) Divisione in lotti: no	
	II.1.9) Ammissibilità di varianti: no	
	II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO	
	II.2.1) Quantitativo o entità totale: Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di Euro 1.647.520,66 IVA esclusa, per i servizi da erogarsi per un periodo di 18 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto	
	II.2.2) Opzioni: no	
	II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE	
	Periodo in mesi: 18	

	SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,	
	ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO	
	III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO	
	III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: vedi capitolato d'oneri	
	III. 1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o	
	referimenti alle disposizioni applicabili in materia: vedi capitolato	
	d'oneri	
	III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di	
	operatori economici aggiudicatario dell'appalto: vedi capitolato	
	d'oneri	
	III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione	
	dell'appalto: no	
	III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	
	III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi	
	all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:	
	Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai	
	requisiti: vedi capitolato d'oneri	
	III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità	
	necessarie per valutare la conformità ai requisiti: vedi capitolato	
	d'oneri - Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: vedi	
	capitolato d'oneri	
	III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per	
	valutare la conformità ai requisiti: vedi capitolato d'oneri - Livelli	
	minimi di capacità eventualmente richiesti: vedi capitolato d'oneri	
	III.2.4) Appalti riservati: no	

	III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI	
	III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: no	
	III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche prof. delle persone incaricate della prestazione del servizio: si	
	SEZIONE IV: PROCEDURA	
	IV.1) TIPO DI PROCEDURA - IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta	
	IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	
	IV.2.1) Criteri di aggiudicazione - Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo	
	IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no	
	IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO	
	IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no	
	IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti - Data: 14-10-2013 Ore:12:00 – Documenti a pagamento: no	
	IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 21-10-2013	
	IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: IT	
	IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte	

Allegato "F" alla Determinazione 03/09/2013, nr. 70/DL29



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

AVVISO

Gara di appalto, con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/06, per la realizzazione di un **"Servizio sperimentale finalizzato all'accrescimento delle opportunità di accesso delle imprese abruzzesi ai mercati internazionali"** – PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO – ASSE I ADATTABILITÀ - ASSE II OCCUPABILITÀ - ASSE V INTERREGIONALITÀ E TRANSNAZIONALITÀ – Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale Multiasse "Reti Di Imprese Per L'internazionalizzazione". **CIG 5299395F15**.

Le istanze devono essere trasmesse entro e non oltre il giorno 21/10/2013. Le informazioni di dettaglio sul Bando di gara sono reperibili nei siti www.regione.abruzzo.it e www.regione.abruzzo.it/fil. (GURI xx/xx/xxxx, id. xxxx-xxxxxx)

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**